



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Legge regionale 22 maggio 2009, n. 26
(Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana).

Piano integrato delle attività internazionali 2012-2015
(D.C.R. 26 del 4/4/2012)

Documento di attuazione 2015

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Settore Attività Internazionali

INDICE

PARTE PRIMA: obiettivi e priorità 2015

1.1 Quadro di riferimento per la programmazione delle attività di cooperazione internazionale per l'anno 2015

1.2 Quadro di riferimento per la programmazione delle attività di sostegno alla cittadinanza globale per l'anno 2015

1.3 Quadro di riferimento per la programmazione delle attività a favore dei Toscani nel mondo

PARTE SECONDA : Allocazione delle risorse regionali per obiettivo specifico e progetti

2.1 Attività programmate e allocazione delle risorse

2.1.1 Cooperazione internazionale e cooperazione sanitaria

2.1.2 Toscani nel mondo

2.1.3 Educazione alla cittadinanza globale

2.2 Tabella riepilogativa Obiettivi – Azioni – Progetti – Risorse

2.3 Tabella riepilogativa delle risorse per capitolo

PARTE PRIMA: obiettivi e priorità 2015

1.1 Quadro di riferimento per la programmazione delle attività di cooperazione internazionale per l'anno 2015

AFRICA

L'Africa assume particolare rilievo nella programmazione 2015 per il sistema di cooperazione toscano che farà proprie le seguenti priorità dell'Agenda di sviluppo post 2015, della Comunicazione della CE "A decent life for all"(febbraio 2013) e del governo italiano, con particolare riferimento a:

1. Rafforzamento del sostegno ai processi di democratizzazione e decentramento

In relazione al tema del **sostegno ai processi di decentramento** le linee d'azione lungo le quali si muoveranno gli interventi sostenuti dal Piano sono essenzialmente :

- Sviluppo azioni integrate sulla promozione e il sostegno dei processi di decentramento e partecipazione, nonché rafforzamento dei livelli locali di Governo per favorire l'accesso ai diritti e ai servizi.
- Miglioramento delle capacità dei Governi locali sui temi dello sviluppo locale e della pianificazione del territorio, con attenzione particolare alle azioni per una gestione sostenibile delle risorse naturali.
- Supportare i percorsi di decentramento politico e amministrativo come strumenti di rafforzamento dei processi di democratizzazione in atto anche attraverso il coinvolgimento delle comunità immigrate in Toscana

Paesi prioritari per l'anno 2015 : Africa occidentale subsahariana (Burkina Faso, Senegal), Corno d'Africa, Sudafrica.

2. Sovranità alimentare

Per ciò che riguarda invece la **sovranià alimentare**, le azioni si concentreranno sulla Verifica e analisi delle produzioni locali in relazione alla qualità e alla quantità prodotta ed alle opportunità offerte dai mercati nazionali ed internazionali e sul Sostegno alle organizzazioni di piccoli produttori nello sviluppo di filiere agro alimentari con particolare riferimento a: miglioramento delle tecniche e delle metodologie di coltivazione dei prodotti e della loro trasformazione, capacità amministrative/controllo di gestione, capacità commerciali di accesso al mercato locale e internazionale anche attraverso la sottoscrizione di accordi stabili e continuativi con i compratori. Ciò anche attraverso il coinvolgimento delle comunità immigrate in Toscana

Paesi prioritari per l'anno 2015 per questa tematica : Africa occidentale subsahariana (Burkina Faso, Senegal), Corno d'Africa

3. Sviluppo dei sistemi economici territoriali

Lo sviluppo dei sistemi economici territoriali potrà essere declinato nei termini seguenti :

Supporto alla micro-impresa ed alle attività artigianali, anche attraverso il miglioramento della capacità di accesso al credito, in un quadro generale di lotta alla povertà, partendo da iniziative autosostenibili e capaci di accrescere il grado di appropriazione e di consapevolezza delle popolazioni coinvolte. Coinvolgimento delle comunità di migranti presenti nel territorio toscano nell'attivazione di percorsi di sostegno alla micro-imprenditorialità.

Sostegno alle attività agricole a dimensione familiare e valorizzazione delle iniziative di aggregazione dei coltivatori in forma cooperativa.

Miglioramento delle produzioni attraverso l'estensione di tecniche innovative e migliorative in ogni stadi della filiera produttiva.

Su questi temi saranno sostenute azioni specifiche di cosviluppo con le associazioni dei migranti presenti sul territorio toscano.

Paesi prioritari per l'anno 2015 per questa tematica : Africa occidentale subsahariana (Burkina Faso, Senegal), Corno d'Africa.

4. Salute globale

Il tema del **diritto alla salute** sarà affrontato tramite azioni di supporto ai sistemi sanitari pubblici con particolare attenzione alla PHC (Primary Health Care) e alla salute materno-infantile e azioni volte a combattere l'epidemia dell'AIDS, TBC e Malaria e alle altre malattie dimenticate.

Gli ambiti prioritari di azione negli interventi di cooperazione sanitaria saranno la formazione e il rafforzamento dei sistemi sanitari pubblici. Il concetto di formazione implica una "donazione" di elementi tecnici, buone pratiche e metodologie di lavoro, ma prevede anche un ritorno, una condivisione di valori e conoscenze, una valorizzazione del potenziale umano. La specificità della formazione in loco implica inoltre un "riportare a casa" esperienze e contributi che daranno valore aggiunto ai nostri operatori e ai nostri servizi sanitari. Il rafforzamento dei servizi sanitari pubblici prevede che gli interventi di cooperazione sanitaria siano programmati ed implementati grazie a un accurato studio dei reali bisogni e delle necessità dei singoli paesi d'intervento, perché non ci sia spreco di risorse e perché vi sia il massimo impatto; gli interventi saranno dunque orientati alle seguenti azioni: assistenza tecnica, miglioramento servizi di Primary Health Care, particolare attenzione all'ambito materno-infantile, lotta all'HIV, accesso ai farmaci essenziali, motivazione del personale sanitario e prevenzione del fenomeno del brain drain.

I paesi prioritari per l'anno 2015 per questa tematica sono : **Kenya, Burkina Faso, Senegal, Capo Verde, Congo, Uganda, Etiopia, Tanzania, Sud Africa**

5. Emergenza internazionale

Il tema degli interventi in situazione di emergenza internazionale avrà come focus l'integrazione con altri attori della cooperazione in caso di calamità naturali ed emergenze sanitarie legate a situazioni di conflitto.

MEDITERRANEO E MEDIORIENTE

Le azioni del Sistema Toscano della cooperazione in questa area daranno continuità alle le attività condotte nel quadro della Cabina di regia per il Mediterraneo di cui alla DGR 632 del 25/07/2011.

1. Sostegno ai processi di democratizzazione e decentramento

In relazione al tema del **sostegno ai processi di decentramento** le linee d'azione lungo le quali si muoveranno gli interventi della RT sono essenzialmente :

- valorizzazione del ruolo delle amministrazioni locali come elemento determinante nei percorsi di democratizzazione in corso nei paesi del Mediterraneo
- agevolazione e supporto del dialogo tra i governi locali e la società civile e sostegno alla diffusione di strumenti e approcci partecipativi capaci di valorizzare le istanze e gli interessi espressi in questi mesi dalla società nord africana
- approfondimento dei percorsi sostegno al dialogo tra enti locali di paesi in conflitto anche attraverso il loro coinvolgimento in iniziative di promozione dello sviluppo economico.

Paesi prioritari per l'anno 2015 : Tunisia, Palestina, Israele, Libano, **Marocco**

2. Sostegno allo sviluppo della società civile e all'associazionismo giovanile

Nel 2015 proseguiranno le attività dirette a supportare e sviluppare il ruolo delle generazioni più giovani nella costruzione dei processi democratici nell'area mediterranea. In particolare sarà dato spazio all'approfondimento dei temi definiti nel 2014 tramite la piattaforma web e l'evento di San Rossore e saranno supportate le azioni di allargamento e rafforzamento della rete delle associazioni giovanili della riva sud e della riva nord.

Le attività saranno anche indirizzate a rafforzare il ruolo del programma Giovanisi nella gestione delle relazioni con le associazioni giovanili europee, partendo dalle relazioni istituzionali della Regione Toscana anche nell'ambito di reti internazionali costituite.

3. Sviluppo dei sistemi economici territoriali

Il tema dello sviluppo dei sistemi economici territoriali sarà supportato attraverso la definizione in forma condivisa di strategie territoriali mediterranee di miglioramento e innovazione delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato di qualità e attraverso la Promozione e sostegno delle iniziative dirette a sostenere la valorizzazione delle risorse locali in chiave turistica con attenzione alla salvaguardia del patrimonio ambientale e storico artistico locale

Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione e sostegno iniziative rivolte alla promozione alle reti per l'economia sociale e solidale nonché azioni di promozione e sostegno allo sviluppo e alla gestione dei servizi pubblici locali.

Lo sviluppo di strumenti finanziari a sostegno dell'economia sociale e degli scambi nel Mediterraneo sarà proseguito attraverso lo sviluppo di azioni di finanza etica

Sarà inoltre valorizzato il coinvolgimento delle comunità di migranti presenti nel territorio toscano nell'attivazione di azioni di cosviluppo e percorsi di sostegno alla micro imprenditorialità.

Paesi prioritari per l'anno 2015 : Tunisia, Palestina / Israele Libano, **Marocco**.

4. Salute globale

In questa area geografica (ovviamente non omogenea per quanto concerne il tema del diritto alla salute) le attività di cooperazione Sanitaria saranno indirizzate prevalentemente al rafforzamento complessivo dei sistemi sanitari locali, spesso deboli in questa area o messi in crisi da avvenimenti recenti. Le attività di cooperazione saranno programmate ed implementate attraverso un' accurata e condivisa valutazione dei bisogni in forte sinergia con le autorità sanitarie e politiche locali, affinché non ci sia spreco di risorse, vi sia il massimo impatto in termini di risultati e sia garantita sostenibilità e consolidamento dei risultati raggiunti.

In questa area geografica i progressi nel campo sanitario dipenderanno molto da un approccio integrato alle cure sanitarie che includa sia l'ospedale che il territorio, come raccomandato dall'OMS; questo approccio dovrà includere in primo luogo le aree regionali svantaggiate e periferiche, che spesso hanno degli indicatori di salute della popolazione molto peggiori di quelli delle città principali o delle zone più centrali del paese.

Gli interventi saranno pertanto realizzati sia sugli ospedali che sui centri di salute di base (servizi di Primary Health Care), si orienteranno prioritariamente sulla salute della madre e del bambino (salute riproduttiva, visite prenatali, assistenza al parto, ecc.) sulle malattie croniche tramite interventi adeguati di prevenzione primaria e secondaria (adeguato trattamento e follow up di malattie croniche ad es. diabete, ipertensione, prevenzione oncologica, ecc.). Gli interventi di cooperazione terranno in forte considerazione le attività formative del personale sanitario locale sugli aspetti tecnici del lavoro e sulle adeguate metodologie del lavoro ed includeranno anche la partecipazione della comunità e delle associazioni mediante attività di formazione e sensibilizzazione.

I paesi prioritari per l'anno 2015 per questa tematica sono: **Tunisia, Palestina/Israele, Libano**

5. Emergenza internazionale

Il tema degli interventi in situazione di emergenza internazionale avrà come focus l'integrazione con altri attori della cooperazione in caso di calamità naturali ed emergenze sanitarie legate a situazioni di conflitto.

6. Cooperazione territoriale

La Cooperazione territoriale europea e la prospettiva macroregionale mediterranea saranno perseguite nel 2014 attraverso le seguenti linee d'azione :

- implementazione dell'attività di punto di contatto nazionale (ncp) del programma MED e partecipazione alla Task force transnazionale incaricata della nuova programmazione del programma MED
- Approvazione del nuovo programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020 il cui spazio viene integrato con la Regione PACA
- Sviluppo e rafforzamento delle alleanze strategiche in area mediterranea (regioni Provenza e Catalogna), dei partenariati esistenti e delle reti in area, da realizzarsi principalmente attraverso la partecipazione ai programmi dell'Unione Europea per la cooperazione territoriale (a livello transnazionale, transfrontaliero e interregionale) e per la politica di prossimità (ENI e IPA) nell'ottica della promozione di una strategia macroregionale congiunta del Mediterraneo occidentale ;

EUROPA

L'azione del sistema di cooperazione toscano nell'area si svilupperà dal 2015 in forma progressivamente ridotta, considerato il fatto che la Croazia è ormai Stato membro dell'UE e vista la numerosità e il peso di importanti strumenti di cooperazione territoriale e di coesione che insistono sulle aree . In particolare la nuova strategia macroregionale Adriatico ionica, i nuovi programmi transnazionali Adriatico Ionico e i nuovi programmi transfrontalieri Italia - Croazia e Italia - Albania - Montenegro consentiranno ai governi locali di quella regione un'attiva partecipazione a tutti i processi di sviluppo europeo, ai quali potranno in parte associarsi anche gli attori toscani.

In questo contesto, l'impegno della Regione Toscana in quest'area si concretizzerà nella partecipazione in qualità di capofila o partner a bandi relativi a questa area, nei paesi e sui temi di seguito indicati.

1, Sostegno ai processi di decentramento

Si svilupperà, lungo due linee d'azione fondamentali. In primo luogo, il supporto al ruolo degli enti locali come elemento cardine dello sviluppo dei processi democratici, partecipativi e del rispetto dei diritti, in un contesto in cui ancora persistono differenze che alimentano tensioni di carattere etnico.

In secondo luogo la valorizzazione dell'apporto dei governi locali al processo di integrazione europea e favorire il loro coinvolgimento nell'accesso e nell'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'UE.

Paesi prioritari per l'anno 2015 : Bosnia, Serbia, Albania

2. Sostegno allo sviluppo dei sistemi economici territoriali

Le attività saranno orientate al miglioramento delle condizioni di contesto per la promozione di impresa, favorendo la capacità di penetrazione delle PMI ai mercati esteri, l'aumento della loro competitività, anche attraverso il rafforzamento di reti locali e internazionali tra imprese, camere di commercio, centri di ricerca per l'innovazione e università.

Saranno prioritari interventi diretti a :

- facilitare la programmazione e l'implementazione dei progetti promossi dai partner locali per lo sviluppo della PMI nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali;
- favorire processi di sviluppo della piccola e media impresa basati sul concetto di eco-etico sostenibilità, considerando la responsabilità sociale delle imprese come elemento centrale dello sviluppo economico locale;
- promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile;
- favorire l'accesso al credito e il microcredito come forma di garanzia solidale che i consorzi fidi di categoria rilasciano ai loro associati al fine di facilitare l'accesso a prodotti finanziari (credito, leasing etc.) oppure a finanziamenti pubblici agevolati, attraverso l'interazione e la concertazione degli attori dello sviluppo locale.

Paesi prioritari per l'anno 2015 : Bosnia, Serbia, Albania

3. Salute globale

I paesi dell'area balcanica, dal punto di vista sanitario, si collocano tra i quelli in transizione epidemiologica: pur subendo ancora il peso delle malattie infettive e diffuse, presentano un crescente burden di patologie cronico-degenerative (cardiovascolari, tumori e diabete, in particolare) oltre alle problematiche caratteristiche di una società in trasformazione.

L'accesso ai servizi è insoddisfacente per una pluralità di ragioni: carenza di staff medico e paramedico e mancanza di incentivi, soprattutto nelle aree periferiche, precarietà delle infrastrutture fisiche, e inadeguatezza amministrativo-gestionale; cui va aggiunta la pratica diffusa degli out-of-pocket payments.

Nei paesi balcanici sono in atto processi di riforma del sistema che poggiano tre cardini: i) il decentramento amministrativo e manageriale, ii) l'allargamento della base contributiva e iii) l'accreditamento delle strutture sanitarie, soprattutto le private, con conseguente controllo di qualità.

Nell'ambito di questo quadro le attività di cooperazione sanitaria della Regione Toscana saranno indirizzate in particolare:

- a sostenere e accelerare l'assunzione di responsabilità delle istituzioni locali e nazionali nei processi di gestione, pianificazione e sviluppo del servizio sanitario nello spirito del processo europeo di stabilizzazione ed associazione;
- contribuire al processo di coesistenza civile tra le popolazioni dei diversi Stati della regione, mediante azioni, soprattutto in favore delle fasce deboli, di consolidamento delle istituzioni centrali e locali per i servizi socio-sanitari, oltre che delle diverse forme di associazionismo a livello locale.

I paesi prioritari per l'anno 2015 : **Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo**

ASIA

Nella prospettiva che vengano elaborate per il 2015 le nuove linee di politica di cooperazione internazionale conseguentemente alla riforma dell'agosto 2014 e venga confermato nel 2015 e per il triennio successivo, un programma di partenariato MAE/Regioni/ con la Cina, e nell'ottica di rafforzare la presenza della regione Toscana nell'aria asiatica così come indicato dal Piano Promozionale della Regione Toscana 2015, che individua la Cina, il Sud est asiatico (Korea, India, Vietnam) e Giappone come paesi destinatari delle attività concernenti i settori della promozione dell'agroalimentare, della moda, del manifatturiero, dell'alta tecnologia, della meccanica e del turismo, le priorità tematiche saranno:

1. Sviluppo sistemi economici territoriali

Il tema sarà sviluppato attraverso azioni di internazionalizzazione responsabile, con particolare riferimento alla tematica della responsabilità sociale di impresa. Saranno inoltre sostenute attività di ricerca congiunta per l'innovazione, trasferimento di know how e tecnologie ambientali sostenibili etc, nonché attività di promozione del turismo sostenibile con particolare riferimento alla promozione di sistemi di valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico, ambientale, storico artistico e dei prodotti artigianali e alimentari dei paesi coinvolti.

I paesi prioritari per l'anno 2015 per questa tematica sono : **Cina**

2. sovranità alimentare

Il tema sarà sviluppato con progetti a livello centrale e locale nei quali si sperimentino azioni di trasferimento della buone pratiche a sostegno della tutela, della promozione e della commercializzazione dei prodotti tipici locali, il sostegno alle organizzazioni di piccoli produttori nello sviluppo di filiere agro alimentari con particolare riferimento alla costituzione di cooperative di lavoro e all'emersione dal lavoro informale.

I paesi prioritari per l'anno 2015: **Afghanistan, Cina, Filippine**

3. Riduzione delle disuguaglianze e affermazione dei diritti

Il tema **del sostegno alla riduzione delle disuguaglianze e all'affermazione dei diritti** sarà sviluppato con particolare riferimento al diritto al lavoro degno, diritto all'istruzione, diritti delle donne ed equità di genere.

I paesi prioritari per l'anno 2015: **Afghanistan, Cina, Filippine**

4. Emergenza internazionale

A seguito del tifone che ha colpito le Filippine è stato approvato a dicembre 2013 il Progetto di emergenza "Tabang: ricostruire l'esistenza dei sopravvissuti al Tifone Haiyan nella Provincia di Samar Orientale" nelle Filippine, le attività si protrarranno per tutto il 2015, sulla base del monitoraggio semestrale saranno intraprese attività atte alla sostenibilità delle azioni finanziate, in particolare che sviluppino le tematiche previste ai punti 2 e 3 del presente paragrafo.

Il tema degli interventi in situazione di emergenza internazionale, in caso di calamità naturali ed emergenze sanitarie legate a situazioni di conflitto, che si dovessero verificare nel 2015 manterrà come focus l'integrazione con altri attori della cooperazione.

AMERICA LATINA

Nella prospettiva che vengano elaborate per il 2015 le nuove linee di politica di cooperazione internazionale conseguentemente alla riforma del l'agosto 2014 e che venga promosso nel 2015 e per il triennio successivo per il Brasile, un programma multilivello Stato/Regione, nell'ottica di rafforzare la presenza della regione Toscana nell'area sudamericana così come indicato dal Piano Promozionale della Regione Toscana 2015, che individua il Brasile ed il Messico, come paesi destinatari delle attività concernenti i settori della promozione, della moda, del manifatturiero, dell'alta tecnologia e del turismo, e epiù genericamente il Sud America per l'agroalimentare e la meccanica, in coerenza con le linee strategiche dell'Unione Europea (Multiannual Indicative programme - MIP) per la cooperazione con l'America Latina 2014/2020, le priorità tematiche saranno:

1 Sostegno ai processi di decentramento

Il **sostegno ai processi di decentramento** a supportare il ruolo degli enti locali come elemento cardine dello sviluppo dei processi di decentramento, democratizzazione e partecipazione e del rispetto dei diritti, rafforzando le capacità di programmazione dei governi locali e contestualmente la società civile organizzata

Paesi prioritari per l'anno 2015: Nicaragua, Brasile, Argentina, Cile, Cuba, Guatemala, Haiti/Repubblica Dominicana, Uruguay.

Preso atto che alcuni dei paesi indicati non sono più destinatari di aiuto allo sviluppo (Brasile, Argentina, Cile, Uruguay) il ruolo degli stessi sarà di triangolazione e sostegno nei confronti dei paesi di destinazione delle azioni promosse dalla Regione Toscana, in un ottica di cooperazione sud-sud.

2. Sovranità alimentare

Il tema sarà sviluppato con progetti a livello centrale e locale nei quali si sperimentino azioni di trasferimento della buone pratiche a sostegno della tutela, della promozione e della commercializzazione dei prodotti tipici locali, il sostegno alle organizzazioni di piccoli produttori nello sviluppo di filiere agro alimentari con particolare riferimento alla costituzione di cooperative di lavoro e all'emersione dal lavoro informale.

Paesi prioritari per l'anno 2015: Nicaragua, Cuba, Guatemala, Haiti/Repubblica Dominicana

3. Sostegno allo sviluppo dei sistemi economici territoriali

Il tema dello **sviluppo dei sistemi economici territoriali**, sarà sviluppato, in sinergia con Toscana Promozione il Settore politiche regionali per l'attrazione degli investimenti ed la valorizzazione delle potenzialità delle comunità dei Toscani all'estero come ambasciatori dell'eccellenza toscana, lungo seguenti linee d'azione:

- 3 azioni che favoriscono l'internazionalizzazione del sistema economico e della ricerca della Toscana, saranno sviluppate le tematiche legate al miglioramento e innovazione delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato.
- 4 iniziative dirette a sostenere la valorizzazione delle risorse locali in chiave turistica con attenzione alla salvaguardia del patrimonio ambientale e storico artistico locale.
- 5 supporto processi di sviluppo della piccola e media impresa basati sul concetto di eco-etico sostenibilità, considerando la responsabilità sociale delle imprese come elemento centrale dello sviluppo economico locale;
- 6 azioni a sostegno l'imprenditoria femminile;
- 7 azioni a sostegno della imprenditoria cooperativa e del terzo settore.

Paesi prioritari per l'anno 2015: Brasile, Uruguay, Argentina, Cile

4. Salute globale

L'America Latina sta vivendo un periodo di riforme strutturali attraverso una via pacifica e democratica. Le tematiche di salute si trovano spesso al centro di questi dibattiti e sono in vista grandi riforme sanitarie e le istituzioni di Sistema Sanitari Nazionali su base universalistica. La salute materno infantile, le malattie infettive e le disuguaglianze negli outcomes di salute e nell'accesso alle prestazioni sanitarie sono solo alcune delle principali problematiche che affliggono questa regione. Il **diritto alla salute** quindi, sarà al centro di azioni saranno volte all'assistenza tecnica e allo scambio di buone pratiche e di conoscenze a supporto della riforma dei Sistemi Sanitari in atto, con particolare attenzione alla ricerca in ambito sanitario.

I paesi prioritari per l'anno 2015 per questa tematica sono: **Bolivia, Nicaragua, Colombia, Guatemala, Perù.**

1.2 Quadro di riferimento per la programmazione delle attività di sostegno alla cittadinanza globale per l'anno 2015.

Per ciò che concerne la programmazione delle attività di sostegno alla cittadinanza globale, vengono individuate le principali linee d'azione in coerenza con le tematiche, gli obiettivi generali e specifici previsti dal PIAI

1. Rafforzare la consapevolezza della società civile toscana sulle questioni della cittadinanza globale, dell'interdipendenza del modello di sviluppo per il nostro futuro comune, stimolando la consapevolezza della società civile toscana sulle questioni delle relazioni Nord/sud e dell'interdipendenza anche nell'ottica di rafforzare la coerenza fra le politiche locali della Toscana e le politiche internazionali. ed in particolare sostenendo:

- le iniziative degli enti locali e dei forum territoriali sui temi dell'interdipendenza del modello di sviluppo;
- le iniziative degli enti locali, delle scuole e università, delle associazioni e organizzazioni della società civile per accrescere la consapevolezza della società toscana sui temi delle relazioni tra nord e sud del mondo;
- azioni integrate, tra gli attori dei territori e a livello regionale, di sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e della lotta contro il razzismo.

2. Accrescere il ruolo della Toscana come "laboratorio" sui temi della lotta alla pena di morte e la promozione dei diritti umani, sostenendo:

- le iniziative degli enti locali e della associazioni della società civile sui temi della lotta internazionale contro la pena di morte;
- le iniziative presenti in Toscana che operano nell'accoglienza di studenti provenienti dalla zone di conflitto con l'obiettivo del sostegno alla costruzione di nuove classi dirigenti dei paesi di provenienza formate nel rispetto dei diritti dell'uomo e della convivenza pacifica;
- l'accoglienza di intellettuali perseguitati il ruolo delle città toscane come terre di accoglienza e di libera creatività.

3. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti, degli insegnanti e della società civile toscana alla promozione dei diritti umani (civili, economici e sociali), alla lotta contro il razzismo e la pena di morte tramite attività educative e di sensibilizzazione, sostenendo:

- iniziative di formazione nelle scuole sui temi dell'applicazione e del rispetto dei diritti fondamentali dei diritti dell'uomo sanciti nella Dichiarazione Universale;
- il partenariato territoriale per la promozione di attività integrate di promozione dei diritti dell'uomo;
- il partenariato integrato regionale a livello europeo per promuovere le iniziative sui temi della formazione sui temi del rispetto dei diritti dell'uomo.

1.3 Quadro di riferimento per la programmazione delle attività a favore dei Toscani nel mondo.

In relazione agli interventi in favore dei toscani nel mondo si svilupperanno nel 2015 azioni volte al raggiungimento dell'Obiettivo Generale n. 4 previsto dal Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012-2015 per una valorizzazione delle comunità dei toscani nel mondo e il loro patrimonio di esperienze e relazioni come contributo per costruire una strategia per la proiezione internazionale della Toscana nei Paesi ove sono presenti ed attive.

Le azioni alle quali la Regione Toscana contribuisce si svilupperanno verso tre linee principali che coincidono con gli obiettivi specifici già individuati da PIAI costituiti da:

1. Azioni di comunicazione integrata per lo sviluppo di:

a) un network on-line dei toscani nel mondo che contribuisca a promuovere la Toscana sia da un punto di vista turistico-culturale che socio-economico

b) comunicazione fra la Toscana e le sue comunità all'estero anche con l'applicazione di nuove tecnologie informatiche e attraverso canali informali quali i Social Network, oltre al mantenimento e potenziamento del sito dedicato.

Tali azioni saranno sviluppate d'intesa con il Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della società dell'Informazione della Regione Toscana.

2. Azioni di formazione per giovani di origine Toscana residenti all'estero negli ambiti:

a) linguistico e culturale, con riferimento alla diffusione sia della lingua italiana che della cultura, dell'economia dell'arte e delle eccellenze del territorio toscano

b) della formazione professionale con riferimento alle opportunità di miglioramento professionale attraverso esperienze di stage in aziende/enti del territorio toscano che possano anche favorire il trasferimento di conoscenze, know-how e creare opportunità fra i Paesi di residenza e la Toscana

c) di approfondimento su tematiche collegate alla maggiore conoscenza del territorio toscano per favorire sempre di più il ruolo dei toscani nel mondo quali "ambasciatori della Toscana all'estero".

Si segnala inoltre la volontà di proseguire nella diffusione della lingua e cultura italiana anche sostenendo iniziative di Atenei toscani per lo sviluppo di posizioni di "assistenti di lingua italiana" all'estero quali opportunità di scambio e di crescita professionale per giovani neo-laureati in Atenei toscani.

3. Azioni di sostegno alla qualificazione delle attività delle Associazioni riconosciute dalla Regione Toscana prioritariamente nel campo socio-culturale, anche con supporto ad azioni di valorizzazione della operosità delle comunità toscane all'estero per iniziative particolari quali premi, ricerche, mostre o altre che valorizzino il rapporto con la terra di origine.

In questo ambito potranno essere valutate anche azioni relative ad approfondimenti tematici funzionali al programma istituzionale dell'Amministrazione che verrà sviluppato nel 2015, anche in relazione a: ricordo della 1a Guerra mondiale, iniziative di collegamento ai programmi della Regione Toscana per Expo 2015, lo sviluppo di iniziative in ambito turistico-culturale e socio-economico, anche d'intesa con altri Assessorati, in particolare per valorizzare la "Settimana della Cultura 2015" e far conoscere i grandi eventi collegati.

Si cercherà di richiamare il buon vivere in Toscana quale tematica ispirata da Expo che invita a creare dei ponti culturali e di condivisione fra Paesi, auspicando che vada oltre gli aspetti economici e possa divenire una condivisione di valori.

In tal senso potranno svilupparsi nel corso del 2015 sinergie per favorire la collaborazione/interazione nonché la partecipazione dei Toscani nel Mondo in eventi che promuovono la partecipazione degli italiani nel mondo ad Expo, nonché iniziative di contributo ai contenuti ed alle esperienze che verranno presentate alla Esposizione Universale, o ad iniziative itineranti in Toscana in concomitanza con il calendario Expo 2015.

Le Associazioni dei Toscani nel Mondo ed i Coordinamenti di Area Geografica potranno formulare delle proposte per realizzare attività che prioritariamente abbiano una o più delle seguenti finalità: promozione della lingua e cultura italiana, promozione turistica ed economica anche presso eventi locali quali fiere/esposizioni, realizzazione di eventi aperti al pubblico di tipo socio-culturale, attività di comunicazione, ricerche sull'emigrazione, diffusione di materiali che siano significativi per illustrare la realtà toscana e/o

locale, inclusione sociale e di aiuto alla comunità toscana ed alla comunità locale promosse dalle associazioni.

Rispetto alle finalità sopra indicate di promozione della Toscana e di illustrazione della realtà toscana all'estero si evidenzieranno durante l'anno le tematiche/eventi di maggior interesse per valorizzare e diffondere nei diversi Paesi, attraverso i toscani nel mondo, l'informazione relativa all'offerta culturale della Toscana.

Nello stesso ambito sociale si prevede inoltre la prosecuzione del sostegno regionale a soggetti sfavoriti o in difficoltà socio-economiche, nonché l'assegnazione di contributi per rientri definitivi.

PARTE SECONDA : Allocazione delle risorse regionali per obiettivo specifico e progetti

Cooperazione internazionale e cooperazione internazionale sanitaria

2.1 Attività già deliberate con precedenti atti e definanziamenti

Si riassume di seguito il complesso delle attività e delle relative risorse già individuate e prenotate/impegnate con precedenti atti deliberativi / decretativi.

Le attività indicate nella seguente tabella confluiscono tra le attività del presente documento di attuazione, ferme restando le prenotazioni assunte.

| Atto di riferimento | Progetto | Importo | Capitolo | Prenotazione |
|----------------------------|--|----------------|-----------------|---------------------|
| DGR 998 / 2014 | Burkina Faso / Regione Piemonte | 30.000,00 | 12025 | 20141514 |
| DGR 43 / 2015 | Proposta Bosnia su diritti socio economici | 20.000,00 | 12025 | 20158 |
| Totale | | 50.000,00 | | |

A fronte del mancato proseguimento del programma PMSP Ali della Colomba gestito dal Ministero degli Esteri, con il presente atto viene disposto di allocare diversamente le risorse che risultano dal definanziamento delle risorse prenotate per tale iniziative con DGR 998/2014 – prenotazione n. 2014513 su capitolo 12025.

Con il presente atto si stabilisce inoltre, alla luce di nuove considerazioni, di non realizzare le attività relative alle prenotazioni n. 2013371 di euro 30.000,00 sul capitolo 12025 e n. 2014429 di euro 80.000,00 sul capitolo 12030, disponendo la nuova allocazione delle risorse che risultano dai relativi definanziamenti.

| Delibera regionale | Attività definanziate | Capitolo | Prenotazione | Importo definanziamento |
|---------------------------|---------------------------------------|-----------------|---------------------|--------------------------------|
| DGR 998/2014 | Cofinanziamento Ali della Colomba | 12025 | 20141513 | 80.000,00 |
| DGR 269/2013 | Cofinanziamento progetto Burkina Faso | 12025 | 2013371 | 30.000,00 |
| DGR 277/2014 | Progetto risorse idriche Palestina | 12030 | 2014429 | 80.000,00 |

2.2 Attività programmate e allocazione delle risorse

La programmazione delle attività e la l'allocazione delle risorse per l'anno 2015 viene articolata, considerati gli attuali vincoli del bilancio regionale, in base agli obiettivi specifici stabiliti dal Piano Integrato delle attività internazionali nei termini seguenti.

In questa sezione vengono programmate le attività e allocate le risorse al netto delle prenotazioni indicate nella tabella di cui al precedente 2.1.

Obiettivo generale 1

Sostenere, in un quadro di azioni integrate e sinergiche tra i diversi ambiti delle attività internazionali, lo sviluppo di un *'Sistema Toscano delle Attività Internazionali'*, inclusivo e fondato sui principi dell'internazionalizzazione responsabile, della coerenza fra le politiche regionali settoriali a rilevanza esterna, e su quelli del rispetto delle politiche europee per l'aiuto esterno, la prossimità e la coesione 2014-2020, degli Obiettivi del Millennio, delle dichiarazioni di Parigi e di Accra sull'aiuto pubblico allo sviluppo, dei principi dell'OMS per le politiche di cooperazione sanitaria

Obiettivo specifico 1.1

Garantire l'inclusività e l'efficacia del Sistema toscano delle Attività Internazionali attraverso il sostegno, la valorizzazione e il coinvolgimento di nuovi attori quali le comunità immigrate presenti in Toscana e delle loro associazioni, le associazioni e comunità dei toscani nel mondo, gli operatori privati, le scuole, università e dei centri di ricerca.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle tipologie di intervento progettuale riconducibili all'obiettivo specifico 1.1 del Piano integrato delle attività internazionali. Si tratta di attività trasversali dirette al supporto dell'intero sistema delle attività internazionali.

Progetti di iniziativa regionale – Punto 4.3.4 lettera c) del PIAI

| Attività / progetti | Risorse | Capitolo |
|---|-------------------|--|
| Assistenza tecnica | 30.000,00 | 12028 |
| Comunicazione | 30.000,00 | 12028 |
| Valutazione ex ante progetti a bando | 25.000,00 | 12028 |
| Capitalizzazione – Fase II | 25.000,00 | 12028 |
| PIR organizzativo-gestionale cooperazione sanitaria | 200.000,00 | 24044 |
| Valutazione, Comunicazione e Formazione Cooperazione Sanitaria-Salute Globale | 50.000,00 | 24187 in corso storno su cap. 24044 |
| Totale | 360.000,00 | |

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse azioni in termini di obiettivi e soggetti da coinvolgere.

| Assistenza tecnica | Risorse | Capitolo |
|---|-----------|----------|
| <p>Obiettivi: fornire assistenza al Sistema integrato delle attività internazionali e assicurare l'attività informativa ed il monitoraggio delle iniziative condotte, secondo modalità e scadenze previste dal Piano Integrato delle attività internazionali, assicurare il controllo delle rendicontazioni dei progetti</p> <p>Soggetti da coinvolgere: soggetti attuatori delle attività progettuali, in qualità di capofila e partner</p> <p>Soggetto attuatore: da individuare secondo normativa vigente</p> | 30.000,00 | 12028 |

| Comunicazione | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|----------|
| <p>Obiettivi: portare a conoscenza del territorio toscano e non solo toscano le attività di cooperazione realizzate, anche nel quadro delle attività previste per la celebrazione del 2015 come anno europeo dello sviluppo.</p> <p>Soggetti da coinvolgere: enti locali, ong, associazioni, università.</p> <p>Soggetto attuatore: da individuare secondo normativa vigente.</p> | 30.000,00 | 12028 |

| Valutazione ex ante progetti a bando | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|----------|
| <p>Obiettivi: assicurare la valutazione ex ante dei progetti a bando per la cooperazione internazionale</p> <p>Soggetti da coinvolgere: Regione Toscana.</p> <p>Soggetto attuatore: da individuare secondo normativa vigente.</p> | 25.000,00 | 12028 |

| Capitalizzazione Fase II | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|----------|
| <p>Obiettivi: elaborazione di report di capitalizzazione sui progetti finanziati dalla Regione Toscana.</p> <p>Soggetti da coinvolgere: Regione Toscana.</p> <p>Soggetto attuatore: da individuare secondo normativa vigente.</p> | 25.000,00 | 12028 |

| PIR organizzativo-gestionale cooperazione sanitaria | Risorse | Capitolo |
|---|------------|----------|
| <p>Obiettivi: garantire il supporto alla Struttura di Cooperazione Sanitaria Internazionale della Regione Toscana, con particolare riferimento</p> | 200.000,00 | 24044 |

| | | |
|---|--|--|
| <p>allo staff e agli eventi di comunicazione e disseminazione dei risultati</p> <p>Soggetti da coinvolgere: Centro di Salute Globale - AOU Meyer – Regione Toscana</p> <p>Soggetti attuatori : Centro di salute Globale - AOU Meyer – Regione Toscana</p> | | |
|---|--|--|

| Valutazione, Comunicazione e Formazione Cooperazione sanitaria – Salute Globale | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|---|
| <p>Obiettivi: garantire trasparenza ai finanziamenti per i progetti di cooperazione sanitaria, dare massima visibilità e diffusione alle attività del Centro di Salute Globale della Regione Toscana, attivare iniziative di disseminazione e formazione sulle tematiche della salute globale .</p> <p>Soggetti da coinvolgere: Centro di Salute Globale – AOU Meyer – Regione Toscana</p> <p>Soggetto attuatore: da individuare secondo normativa vigente.</p> | 50.000,00 | 24187 in corso storno su cap. 24044 |

Obiettivo specifico 1.2

Promuovere gli interventi del Sistema toscano delle Attività Internazionali nelle aree geografiche/paesi prioritari sui temi del sostegno ai processi di decentramento istituzionale, dello sviluppo dei sistemi economici territoriali e dell'innovazione, dell'economia sociale e solidale , della sovranità alimentare, del diritto alla salute e della cittadinanza globale e tutela dei diritti umani.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle tipologie di intervento progettuale riconducibili all'obiettivo specifico 1.2 del Piano integrato delle attività internazionali.

| Attività / progetti | Risorse | Capitolo |
|---|------------|---|
| Bando progetti semplici 2015 | 490.000,00 | Euro 406.761,15 su 12030 Euro 83.238,85 su 12025 |
| Il Annualità progetti strutturanti 2014 – Punto 4.3.3 lettera b) del PIAI | 81.855,70 | Euro 40.748,02 – cap. 12030 Euro 41.107,68 - cap 12025 |
| Cabina di regia per il Mediterraneo – Seconda annualità Progetti di iniziativa regionale 2014 – Punto 4.3.4 lettera b) del PIAI | 200.000,00 | 12025 |
| Cabina di regia per il Mediterraneo – Iniziative | 50.000,00 | 12025 |

| | | |
|--|------------|-------|
| integrate con Giovanisi – rafforzamento rete con associazioni giovanili mediterraneo | | |
| Cabina di regia per il Mediterraneo – Progetto socio sanitario in Libano | 150.000,00 | 12030 |
| Cabina di regia per il Mediterraneo – Attività formative per giovani studenti del Mediterraneo sulla partecipazione democratica. | 50.000,00 | 12025 |
| Cabina di regia per il Mediterraneo- Azioni di microfinanza in Tunisia | 20.000,00 | 12025 |
| Cabina di regia per il Mediterraneo – Azioni di sostegno giuridico al decentramento in Tunisia | 20.000,00 | 12025 |
| MEDNET II | 29.500,00 | 12008 |
| Follow up Progetto Concert Action | 150.000,00 | 12025 |
| Progetto Ponte Brasil Proximo | 150.000,00 | 12025 |
| Platforma | 10.000,00 | 12025 |
| Cofinanziamenti proposte progettuali da presentare / Progetti di iniziativa regionale – Punto 4.3.4 lettera a) del PIAI | 135.932,77 | 12025 |
| Progetti semplici – asse 3 | 20.000,00 | 12008 |
| O.G. 5 - O.S. 5.1: 2 - P.I.R. (PUNTO 4.3.4 lettera a) - Studentato internazionale | 30.000,00 | 12008 |
| Seconda annualità progetti strutturanti 2014 - Punto 4.3.3 lettera b) del PIAI – cooperazione sanitaria | 250.000,00 | 24044 |
| Progetti aree vaste- Cooperazione sanitaria | 750.000,00 | 24044 |
| Ricoveri a carattere umanitario | 300.000,00 | 24044 |
| Totale | | |

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse azioni in termini di obiettivi, soggetti da coinvolgere e soggetti attuatori.

Progetti semplici di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI

Conformemente alle disposizioni del Piano integrato delle Attività internazionali, le risorse regionali possono venire allocate per proposte progettuali di attori del Sistema toscano delle Attività Internazionali mediante **procedure di evidenza pubblica**. Tali iniziative vengono definite dal PIAI 'Progetti semplici' ed hanno valenza biennale.

Secondo quanto previsto nel Piano con i Progetti semplici si punta a favorire l'attività e lo sviluppo del Sistema toscano delle Attività internazionali con riferimento particolare agli attori di dimensioni e capacità operativa più limitata.

Tali progetti, in coerenza con temi e aree definite nella presente sezione, potranno riguardare i seguenti assi tematici:

- a) *Asse 1 cooperazione internazionale*
- b) *Asse 2 cooperazione sanitaria*

Le risorse in questione saranno assegnate tramite selezione tra le proposte che saranno presentate a fronte dell'indizione della procedura di evidenza pubblica

In relazione **all'obiettivo specifico 1.2** saranno destinate alla realizzazione dei progetti semplici risorse a valere sul **bilancio 2015** nella seguente misura :

Asse 1 - Cooperazione internazionale

Cap. 12030 euro 406.761,15

Cap. 12025 euro 83.238,85

Di seguito viene riportato l'elenco dei paesi e dei temi, insieme alle risorse per la presentazione delle proposte dei progetti semplici.

| Area geografica | Paesi | Tematiche | Risorse 2015 |
|------------------------|--|---|---------------------|
| AFRICA | Burkina Faso, Senegal, Paesi del corno d'Africa Sud Africa | Sostegno ai processi di democratizzazione e decentramento | 90.000,00 |
| | Burkina Faso, paesi del Corno d'Africa | Sovranità alimentare | |
| | Haiti/Repubblica Dominicana, Nicaragua, Cuba, Guatemala | Sostegno ai processi di decentramento | 112.500,00 |
| | Brasile, Argentina | Sviluppo dei sistemi economici territoriali e valorizzazione delle comunità dei toscani nel mondo | |
| ASIA | Afghanistan, Cina | Riduzione delle disuguaglianze e affermazione dei diritti | 45.000,00 |
| | Cina | Sviluppo sistemi economici territoriali | |

| | | | |
|------------------------------|---|--|------------|
| MEDITERRANEO | Tunisia, Palestina/Israele, Libano, Marocco | Sostegno ai processi di democratizzazione e decentramento | 202.500,00 |
| | Paesi della riva sud e della riva nord del Mediterraneo | Sostegno allo sviluppo della società civile e dell'associazionismo giovanile | |
| | Tunisia, Palestina/Israele, Libano, Marocco | Sviluppo dei sistemi economici territoriali | |
| Progetti di capitalizzazione | | | 40.000,00 |

Ripartizione delle risorse dei progetti semplici tra le diverse aree geografiche – Anno 2015

| Area geografica | Euro | % |
|------------------------------|-------------------|----|
| Africa | 90.000,00 | 20 |
| America latina | 112.500,00 | 25 |
| Asia | 45.000,00 | 10 |
| Mediterraneo | 202.500,00 | 45 |
| Totale | 450.000,00 | |
| Progetti di capitalizzazione | 40.000,00 | |
| Totale | 490.000,00 | |

La valutazione delle proposte progettuali, assumerà come premiante i seguenti parametri :

- coinvolgimento di associazioni di immigrati
- coinvolgimento Toscani nel mondo
- coinvolgimento soggetti privati
- azioni di sensibilizzazione del territorio toscano

Progetti strutturanti di cui al punto 4.3.3 lettera b) del PIAI – Seconda annualità progetti 2014

| Quota parte II Annualità Progetti strutturanti 2014 | Risorse | Capitolo |
|---|-----------|--|
| <p>Obiettivo: assicurare una quota del finanziamento dei progetti strutturanti approvati nel 2014 e che hanno una durata di 24 mesi</p> <p>Soggetti da coinvolgere: beneficiari dei progetti strutturanti 2014</p> <p>Soggetti attuatori : Regione Toscana, beneficiari dei progetti strutturanti 2014</p> | 81.855,70 | <p>Euro 40.748,02 – cap. 12030</p> <p>Euro 41.107,68 - cap 12025</p> |

| Quota parte II Annualità Progetti strutturanti 2014 – Cooperazione Sanitaria | Risorse | Capitolo |
|--|---------|----------|
|--|---------|----------|

| | | |
|--|------------|-------|
| <p>Obiettivo: assicurare una quota del finanziamento dei progetti strutturanti approvati nel 2014 e che hanno una durata di 24 mesi</p> <p>Soggetti da coinvolgere: beneficiari dei progetti strutturanti 2014</p> <p>Soggetti attuatori : Regione Toscana – Centro di Salute Globale - AOU Meyer, beneficiari dei progetti strutturanti 2014</p> | 250.000,00 | 24044 |
|--|------------|-------|

Progetti di Iniziativa Regionale delle Aree Vaste - Cooperazione sanitaria

| Progetti di iniziativa regionale delle Aree Vaste – Cooperazione sanitaria | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: Favorire la continuità dei Progetti di iniziativa Regionale delle Aziende Sanitarie, garantendo la partecipazione degli operatori sanitari interessati a Progetti di cooperazione sanitaria internazionale</p> <p>Soggetti da coinvolgere: tutte le Aziende Sanitarie, Centro di Salute Globale - AOU Meyer, Regione Toscana</p> <p>Soggetti attuatori: tutte le Aziende Sanitarie, Centro di Salute Globale - AOU Meyer, Regione Toscana</p> | 750.000,00 | 24044 |

Ricoveri a carattere umanitario – Cooperazione sanitaria

| Ricoveri a carattere umanitario | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: Garantire la possibilità di offrire percorsi di cura all'interno del nostro SST a pazienti, prevalentemente bambini, provenienti da paesi terzi e con patologie non trattabili nei paesi di origine</p> <p>Soggetti da coinvolgere: tutte le Aziende Sanitarie, Centro di Salute Globale - AOU Meyer, Regione Toscana</p> <p>Soggetti attuatori: tutte le Aziende Sanitarie, Centro di Salute Globale - AOU Meyer, Regione Toscana</p> | 300.000,00 | 24044 |

Progetti di iniziativa regionale – Punto 4.3.4 lettera b) del PIAI - Cabina di regia per il Mediterraneo

| Cabina di regia per il Mediterraneo - Palestina - Supporto allo sviluppo economico locale – Seconda annualità | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: assicurare la quota del finanziamento per il secondo modulo del progetto “PADEN” -</p> | | |

| | | |
|--|------------|-------|
| cabina di regia per il mediterraneo approvato nel 2014 e che ha una durata di 24 mesi. Soggetti da coinvolgere: capofila e partner di progetto Soggetti attuatori : capofila e partner di progetto | 200.000,00 | 12025 |
|--|------------|-------|

| Cabina di regia per il Mediterraneo - Iniziative integrate con Giovani | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: integrare in una dimensione di rete le associazioni giovanili toscane con le associazioni giovanili dell'area mediterranea al fine di facilitare gli scambi sui temi della mobilità, delle politiche per il lavoro, della partecipazione alla vita politica.</p> <p>Soggetti da coinvolgere: programma Giovani, associazioni giovanili toscane reti di associazioni di giovani dell'area Mediterranea</p> <p>Soggetti attuatori : Regione Toscana e altri da individuare secondo normativa vigente</p> | 50.000,00 | 12025 |

| Cabina di regia per il Mediterraneo - Progetto per il supporto alla fornitura di servizi socio sanitari integrati | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: assistenza tecnica alle autorità locali libanesi per il miglioramento dei servizi sociosanitari alla popolazione in situazione di fragilità economico sociale</p> <p>Soggetti da coinvolgere: partner istituzionali locali, UNDP Libano</p> <p>Soggetti attuatori : Regione Toscana, USL 8 di Arezzo</p> | 150.000,00 | 12030 |

| Cabina di regia per il Mediterraneo - Attività formative per giovani studenti del Mediterraneo sulla partecipazione democratica. | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: rafforzare il ruolo e la consapevolezza dei giovani del Mediterraneo relativamente al loro</p> | | |

| | | |
|---|-----------|-------|
| <p>ruolo nella crescita e nello sviluppo democratico del loro paese</p> <p>Soggetti da coinvolgere: centri di ricerca, associazioni, università, ong</p> <p>Soggetti attuatori : da individuare secondo normativa vigente</p> | 50.000,00 | 12025 |
|---|-----------|-------|

| Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni di sostegno giuridico al decentramento in Tunisia | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: supportare le autorità locali tunisine nella definizione del loro ruolo e delle loro funzioni nel percorso di decentramento amministrativo e politico</p> <p>Soggetti da coinvolgere: Università, centri di ricerca</p> <p>Soggetti attuatori : da individuare secondo normativa vigente</p> | 20.000,00 | 12025 |

| Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni di microfinanza in Tunisia | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: dare continuità alle attività di assessment e formazione sulla microfinanza svolte in Tunisia con interventi di supporto diretto a microattività</p> <p>Soggetti da coinvolgere: associazioni, istituzioni di microfinanza, soggetti privati che svolgono attività di microfinanza</p> <p>Soggetti attuatori : da individuare secondo normativa vigente</p> | 20.000,00 | 12025 |

| Secondo Modulo progetto MED NET II – Strutturante 2014 (ob. 5.2) | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
|---|----------------|-----------------|

| | | |
|--|-----------|-------|
| <p>Obiettivo: assicurare la quota del finanziamento per il secondo modulo del progetto "MED NET II" - approvato nel 2014 e che ha una durata di 24 mesi.</p> <p>Soggetti da coinvolgere: capofila e partner di progetto</p> <p>Soggetti attuatori : capofila e partner del progetto</p> | 29.500,00 | 12008 |
|--|-----------|-------|

| Follow up Progetto Concert Action – Burkina Faso e Senegal | Risorse | Capitolo |
|--|------------|----------|
| <p>Obiettivo: assicurare continuità, in termini di implementazione di microprogetti, al modello di gestione e realizzazione delle attività di cooperazione decentrata creata con il progetto Concert Action</p> <p>Soggetti da coinvolgere: istituzioni locali senegalesi e burkinabè, associazioni, ong e enti locali toscani</p> <p>Soggetti attuatori : da individuare secondo normativa vigente</p> | 150.000,00 | 12025 |

| Follow up progetto Brasil Proximo | Risorse | Capitolo |
|--|------------|----------|
| <p>Obiettivo: Assicurare continuità alle azioni di valorizzazione territoriale e turistica sviluppate attraverso il progetto Brasil Proximo nei territori di Serra da Mantiqueira e Serra das Confusoes.</p> <p>Soggetti da coinvolgere: Ministero del Turismo Brasiliano, ICMbio, Governo del Piauì, Comunità dei Municipi del Parco di Serra das Confusoes; Governi degli Stati di San Paolo, Rio de Janeiro, Minas Gerais, Associazione dei Municipi di Serra da Mantiqueira (ADTIM); Fondazione Getulio Vargas, Università degli Studi Firenze/Siena, Università degli Stdi Rio de Janeiro/San Paolo, Federparchi, Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, ToscanaPromozione, RT Settore Disciplina, sviluppo e promozione del turismo e del commercio</p> <p>Soggetti attuatori : da individuare secondo normativa vigente</p> | 150.000,00 | 12025 |

| Progetto Platforma – La voce delle autorità locali europee per lo sviluppo. | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|----------|
| <u>Obiettivo:</u> valorizzare il ruolo ed il peso delle autorità locali europee nella definizione delle strategie dell'UE sui temi dello sviluppo <u>Soggetti da coinvolgere:</u> enti locali, ong, associazioni, università, associazioni di imprese pubbliche <u>Soggetti attuatori:</u> partner di progetto | 10.000,00 | 12025 |

A fronte della imminente pubblicazione dei nuovi bandi della Commissione Europea a valere sulle linee di finanziamento previste a favore degli attori non statali, con il presente atto vengono prenotate risorse per assicurare il necessario cofinanziamento per un importo pari a euro 135.932,77 per quanto riguarda la cooperazione internazionale. Si rinvia a successiva delibera di giunta regionale la specificazione delle proposte progettuali alle quali destinare il cofinanziamento.

| Cofinanziamento proposte progettuali da presentare a donors su bandi in uscita | Risorse | Capitolo |
|---|------------|----------|
| Obiettivo : assicurare risorse per cofinanziamenti a fronte della imminente pubblicazione dei nuovi bandi della <u>Commissione Europea, o del Ministero degli Esteri</u> a valere sulle linee di finanziamento previste a favore degli attori non statali. soggetti da coinvolgere: enti locali, ong, associazioni, università, onlus Soggetti attuatori: da individuare secondo normativa vigente | 135.932,77 | 12025 |

Con il presente atto si dispone di mettere a disposizione delle iniziative di Educazione alla cittadinanza globale di cui agli Obiettivi specifici 5.1 e 5.3 risorse destinate alla cooperazione per un importo pari a euro 50.000,00 nei termini seguenti :

| Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera a) – Obiettivo 5.1 | Risorse | Capitolo |
|---|-----------|----------|
| <u>Obiettivo</u> : Iniziative di accoglienza, formazione ed istruzione di giovani provenienti da aree di conflitto <u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, scuole, centri di ricerca, enti locali <u>Soggetti attuatori</u> : da individuare secondo | 30.000,00 | 12008 |

| | | |
|-------------------|--|--|
| normativa vigente | | |
|-------------------|--|--|

| Progetti di Semplici di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI – Obiettivo 5.3 | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <p>Obiettivo: Progetti <u>semplici</u> di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI – Asse 3 Sostegno alle iniziative di promozione della cittadinanza globale e di tutela dei diritti umani</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere: associazioni, ong, scuole, centri di ricerca, enti locali</u></p> <p><u>Soggetti attuatori</u> : da individuare secondo normativa vigente</p> | 20.000,00 | 12008 |

Obiettivo specifico 1.4

Sperimentare un modello toscano di 'governance' degli interventi di emergenza umanitaria che coinvolga i soggetti regionali operanti nell'ambito della protezione civile regionale, della cooperazione sanitaria internazionale di emergenza della cooperazione internazionale

| Interventi di emergenza | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| Le risorse saranno allocate in base alle esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno. | 100.000,00 | 12025 |

| Definizione di un modello integrato di governance degli interventi di emergenza umanitaria | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <p><u>Obiettivo:</u> fornire un inquadramento teorico sulle possibili soluzioni e modalità di integrazione tra i vari soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze umanitarie</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> centri di ricerca, università, strutture regionali, aziende sanitarie</p> <p><u>Soggetti attuatori</u> : da individuare secondo normativa vigente</p> | 10.000,00 | 12028 |

Obiettivo generale 2

Migliorare e qualificare l'affermazione della Regione e del Sistema toscano delle Attività internazionali verso l'esterno e nei confronti di istituzioni e soggetti a valenza internazionale

Obiettivo specifico 2.1

Indirizzare gli Accordi e i partenariati della Toscana con altri Stati e Regioni e la partecipazione alle Reti e alle associazioni a carattere internazionale, in accordo con il Governo centrale e sulla base dell'obiettivo strategico di una internazionalizzazione responsabile delle priorità di sviluppo della Regione definite nel Piano Regionale di Sviluppo dei principali documenti di programmazione settoriale e delle priorità geografiche definite.

| Associazioni internazionali | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| Quota partecipazione Fogar Prosecuzione partecipazione alle attività dell'associazione di regioni Fogar in relazione ai temi della cooperazione internazionale | 20.000,00 | 12025 |
| Totale | 20.000,00 | |

Interventi a favore dei toscani nel mondo

Obiettivo Generale 4.

Valorizzare le comunità dei toscani nel mondo e il loro patrimonio di esperienze e relazioni come contributo essenziale per costruire una strategia per la proiezione internazionale della toscana nei paesi ove esse sono presenti ed attive

Obiettivo specifico 4.1.

Qualificare il ruolo dei toscani nel mondo come testimonial e ambasciatori della Toscana con implicazioni non solo sul piano culturale e turistico ma anche economico, promozionale e di immagine e favorire il trasferimento di conoscenze, know-how e opportunità dai paesi di residenza alla Toscana

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso un progetto di promozione, comunicazione, condivisione e partecipazione che pone come obiettivo principale quello di valorizzare il ruolo strategico dei « toscani all'estero », considerati veri e propri ambasciatori del brand Toscana a livello internazionale, con ricadute importanti sul piano culturale, turistico ed economico. Fulcro del progetto è il sito www.toscaninelmondo.org

curato da Fondazione Sistema Toscana.

La Fondazione in riferimento all'annualità 2015 si attiverà per le seguenti attività :

Editoriali :

- aggiornamento editoriale del sito con contenuti quali articoli, news, interviste etc., e produzione multimediale
- sostegno e stimolo alla discussione e partecipazione tra utenti e Regione Toscana attraverso il blog ufficiale dei Toscani nel Mondo

- copertura degli eventi/iniziative organizzati da e per i Toscani nel mondo.

Animazione Social :

- animazione sui network sociali ufficiali, attivazione di campagne sociali ad hoc e valorizzazione delle relazioni professionali/economiche/promozionali

Marketing :

- servizio di indicizzazione e posizionamento strategico, sviluppo di campagne adwords e campagne facebook dedicate
- ampliare il network dei toscani nel mondo attraverso la rete.

Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di: Associazioni dei toscani nel mondo, Coordinamenti di area geografica dei toscani nel mondo, concittadini di origine toscana residenti all'estero, Fondazione Sistema Toscana, enti, istituzioni e soggetti del territorio toscano che mantengono rapporti con le comunità all'estero e/o promuovono la Toscana all'estero

Fondazione Sistema Toscana, soggetto attuatore delle attività, le gestirà in collegamento al proprio Programma di Attività 2015, facendo riferimento alle risorse gestite dal Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Toscana.

Obiettivo specifico 4.2.

Realizzare azioni di formazione culturale e linguistica e professionale per i giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero e alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo, anche in collegamento con il progetto GIOVANI SI

Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo – Punto 2. dell'Allegato 3 del PIAI

Relativamente all'attività « Diffusione della lingua e cultura italiana : sostegno al viaggio di 4 Assistenti linguistici per l'assegnazione di Borse di studio per Assistenti di lingua italiana all'estero 2015 » le risorse collegate per l'importo di Euro 6.000,00 sono già state impegnate a favore dell'Università per Stranieri di Siena con Decreto n. 5037 del 24/10/2014 a valere sul capitolo 12019 del bilancio 2015 .

| Attività/progetto | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|---|
| Corsi di formazione linguistica e culturale (lingua e cultura italiana) per giovani di origine toscana residenti all'estero | 94.800,00 | 12019 |
| Borse di formazione professionale "Mario Olla", percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano | 99.200,00 | 12013 : Euro 15.313,06 12014 : Euro 4.188,29 12016 : Euro 40.681,35 12019 : Euro 39.017,30 |
| Percorso formativo per giovani residenti all'estero discendenti di emigrati dalle aree del Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano sui temi della promozione economico/turistica e culturale | 11.100,00 | 12019 |

| | | |
|---|-------------------|--|
| del Parco: percorso “Orizzonti Circolari – Ambasciatori Affettivi del terzo Millennio” | | |
| Totale risorse | 205.100,00 | |

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse azioni in termini di obiettivi e soggetti da coinvolgere.

| Corsi di formazione linguistica e culturale | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p>a) Obiettivo: Realizzare uno o più corsi di formazione linguistica e culturale (lingua e cultura italiana) per giovani di origine toscana residenti all'estero (partecipazione prevista di circa 35 giovani), e incrementare il numero dei giovani coinvolti nelle attività formative con la finalità di promuovere la Toscana nel mondo</p> <p>b) Soggetti da coinvolgere: giovani di origine toscana residenti all'estero, Associazioni dei Toscani nel mondo, Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel Mondo, Università e/o istituti specializzati nella didattica dell'italiano come L2</p> <p>c) Soggetti attuatori: da individuare secondo normativa vigente</p> | 94.800,00 | 12019 |

| Borse di formazione professionale “Mario Olla” e percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|--|
| <p>a) Obiettivo: Realizzazione di un progetto per</p> <p>1) l'assegnazione di Borse di formazione professionale intitolate a “Mario Olla” prevedendo stage aziendali per giovani di origine toscana residenti all'estero (con assegnazione di borse di formazione per minimo 12 giovani) da tenersi nel territorio toscano, di cui alcune nel settore della formazione integrata per nuovi linguaggi della rete e della promozione e del marketing web 2.0, e realizzazione di:</p> <p>2) un percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano per minimo 20 giovani, da abbinare ai corsi sulla promozione della lingua e cultura italiana o altre attività</p> | 99.200,00 | <p>12013 : Euro 15.313,06</p> <p>12014 : Euro 4.188,29</p> <p>12016 : Euro 40.681,35</p> <p>12019 : Euro 39.017,30</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>formative</p> <p>b) Soggetti da coinvolgere: giovani di origine toscana residenti all'estero, Associazioni e Coordinamenti di area geografica dei toscani nel Mondo, Enti ed istituzioni del territorio toscano impegnate nelle tematiche dell'imprenditoria toscana, Aziende e Consorzi toscani, Associazioni di categoria ed Agenzie di formazione, soggetti portatori di specifiche competenze nel settore professionale per nuovi linguaggi della rete e della promozione e del marketing web 2.0</p> <p>c) Soggetto attuatore: da individuare secondo normativa vigente</p> | | |
|---|--|--|

| <p>Percorso formativo per giovani residenti all'estero discendenti di emigrati dalle aree del Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano sui temi della promozione economico/turistica e culturale del Parco: percorso "Orizzonti Circolari – Ambasciatori Affettivi del terzo Millennio"</p> | <p>Risorse</p> | <p>Capitolo</p> |
|--|-----------------------|------------------------|
| <p>a) Obiettivo: Realizzazione di un percorso formativo in Appennino rivolto alla promozione economico/turistica e culturale del Parco, per la formazione di giovani "ambasciatori affettivi" del Parco nazionale in grado di orientarsi ed orientare la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e dell'economia insediata dell'Appennino Tosco-Emiliano (unità da formare circa 6 giovani) con lo sviluppo di formazione integrata per nuovi linguaggi della rete e della promozione del marketing 2.0 per la proiezione internazionale del Parco e della Toscana</p> <p>b) Soggetti da coinvolgere: giovani di origine toscana residenti all'estero, Associazioni e Coordinamenti di area geografica dei toscani nel Mondo, Enti ed istituzioni del territorio toscano impegnate nelle tematiche dell'imprenditoria toscana, Aziende e Consorzi toscani, Enti Locali della Toscana fra cui le Unioni dei Comuni ed i Comuni di pertinenza del Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano; Partenariato fra Regione Emilia Romagna, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e Regione Toscana, soggetti portatori di competenze nei nuovi linguaggi della rete e nel marketing web 2.0</p> <p>c) Soggetto attuatore: Unione dei Comuni della Garfagnana quale Ente incaricato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano della gestione del progetto complessivo "Parco nel mondo"</p> | <p>11.100,00</p> | <p>12019</p> |

| | |
|---|--|
| promosso dal Parco stesso di cui il percorso formativo Orizzonti Circolari fa parte | |
|---|--|

Obiettivo specifico 4.3.

Contribuire alla qualificazione delle attività, prioritariamente nel campo socio-culturale, proposte dalle Associazioni dei Toscani nel Mondo, ed erogare interventi a favore dei soggetti sfavoriti o in difficoltà socio-economiche

Supporto alle attività delle Associazioni e dei Coordinamenti di Area geografica- Sostegno al rientro ed a soggetti in stato di disagio (in applicazione dei criteri previsti dal Punto 1 e dal Punto 3 dell'Allegato 3 del PIAI) e valorizzazione dell'opera dei toscani nel Mondo e delle attività di approfondimento tematico

| Attività/progetto | Risorse | Capitolo |
|---|-------------------|----------|
| Contributi per progetti socio-culturali a progetti delle Associazioni ed iniziative dei Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel Mondo | 138.000,00 | 12013 |
| Contributi per il Funzionamento Associazioni e Coordinamenti dei Toscani nel Mondo | 22.250,00 | 12013 |
| Contributi di solidarietà e viaggi anziani | 6.000,00 | 12013 |
| Contributi per rientri definitivi in Toscana | 8.628,81 | 12014 |
| Realizzazione di prodotti culturali per la circuitazione presso le Associazioni dei toscani nel mondo nei diversi Continenti : mostra collegata ai temi di EXPO | 25.400,00 | 12013 |
| Totale risorse | 200.278,81 | |

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse azioni in termini di obiettivi e soggetti da coinvolgere.

| Progetti delle Associazioni ed iniziative dei Coordinamenti di Area geografica | Risorse | Capitolo |
|---|------------|----------|
| <p>a) Obiettivo: Supportare le attività delle associazioni dei Coordinamenti di Area geografica con assegnazione di contributi per progetti socio-culturali a progetti delle Associazioni ed iniziative dei coordinamenti di Area geografica secondo i criteri previsti ai Punti 1.1. e 1.2 dell'Allegato e del PIAI</p> <p>b) Soggetti da coinvolgere: Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei toscani nel mondo</p> | 138.000,00 | 12013 |

| | | |
|---|--|--|
| c) Soggetto attuatore: Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei toscani nel Mondo | | |
|---|--|--|

Modalità di erogazione dei contributi per “Progetti delle Associazioni ed iniziative dei Coordinamenti di Area geografica”

“In applicazione dei criteri previsti al punto 1.1. dell'Allegato 3 del PIAI i contributi verranno assegnati a tutte le Associazioni dei Toscani nel Mondo riconosciute dalla Regione Toscana ai sensi degli articoli 30 e 31 della L.R. 26/2009 o Associazioni che mantengono rapporti con le comunità dei toscani nel mondo di cui alla lettera f) dell'articolo 29 della L.R. 26/2009, che:

- presentano una specifica richiesta di contributo per attività dell'associazione prioritariamente nel campo socio-culturale
- ne hanno diritto sulla base della regolarità della relazione e del rendiconto della precedente annualità, richiamato allo stesso Punto 1.1.

A livello di Area geografica omogenea, in applicazione dei criteri previsti al punto 1.2.1 ai Coordinamenti di Area Geografica potrà essere assegnata su specifica richiesta una quota per iniziative da realizzare nella propria Area di competenza su presentazione di un progetto che:

- si riferisca ad attività ed iniziative di particolare rilievo, prioritariamente nell'ambito-socio-culturale
- e/o preveda il coinvolgimento di più associazioni
- e/o preveda il coinvolgimento del Coordinamento delle associazioni degli adulti ed il Coordinamento delle Associazioni dei giovani della stessa area
- e/o preveda il coinvolgimento di istituzioni locali o Rappresentanze Diplomatiche dello Stato Italiano all'estero.

Il PIAI prevede un importo massimo di contributo che verrà assegnato compatibilmente con la disponibilità delle risorse in competenza per il bilancio finanziario 2015, a seguito di istruttoria con valutazione di tutte le richieste.

In caso di mancanza di risorse le eventuali decurtazioni all'importo massimo di contributo verranno applicate senza conseguente discriminazione agli aventi diritto assicurando parità di trattamento fra le diverse Aree Geografiche e categorie di soggetti”.

| Attività/progetto | Risorse | Capitolo |
|---|-----------|----------|
| Contributi per il funzionamento Associazioni e Coordinamenti | | |
| a) Obiettivo: Supportare le Associazioni ed il Coordinamenti di area geografica Contributi per il loro Funzionamento secondo i criteri stabiliti ai Punti 1.1. e 1.2. dell'allegato 3 del PIAI | | |
| b) Soggetti da coinvolgere: Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei toscani nel mondo | 22.250,00 | 12013 |
| c) Soggetto attuatore: Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei toscani nel Mondo | | |

Modalità di erogazione dei “Contributi per il funzionamento Associazioni e Coordinamenti”

“In applicazione dei criteri previsti al punto 1.1. dell'Allegato 3 del PIAI il contributo forfettario di Euro 250,00 per le spese di funzionamento a ciascuna Associazione verrà corrisposto se i requisiti

previsti risultano soddisfatti. Tale contributo è da intendersi come quota annuale di funzionamento non è quindi da ritenersi modificabile o frazionabile pertanto, dall'istruttoria espletata dagli Uffici della Regione Toscana, risulteranno le assegnazioni annuali a cui dare copertura.

La quota non verrà assegnata nel caso:

- l'Associazione non presenti i requisiti indicati al Punti 1.1. dell'Allegato 3 dei PIAI
- abbia comunicato alla Regione Toscana la completa cessazione delle sue attività.

In applicazione dei criteri previsti al punto 1.2.1. dell'Allegato 3 del PIAI la quota annuale forfettaria di Euro 1.000,00 per spese generali ordinarie a ciascun Coordinamento di area geografica verrà corrisposta a seguito della regolare presentazione della rendicontazione dell'annualità precedente che evidenzia puntualmente la situazione della gestione e la situazione dei residui di cassa.”

| Attività/progetto | Risorse | Capitolo |
|---|----------|----------|
| Contributi di solidarietà e viaggio anziani | | |
| <p>a) Obiettivo: Sostenere i concittadini di origine toscana residenti all'estero in condizioni di disagio con contributi di solidarietà e supportare i viaggi anziani in Toscana secondo i criteri previsti ai Punti 1.2.2. e 1.2.3. dell'Allegato 3 del PIAI</p> <p>b) Soggetti da coinvolgere: concittadini di origine toscana residenti all'estero, Associazioni dei toscani nel Mondo, Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel Mondo</p> <p>c) Soggetto attuatore: Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo e Associazioni dei Toscani nel Mondo</p> | 6.000,00 | 12013 |

Modalità di erogazione dei “Contributi di solidarietà e viaggio anziani”

In applicazione dei criteri previsti al punto 1.2.3. dell'Allegato 3 del PIAI il contributo di solidarietà verrà assegnato se i requisiti previsti risultano soddisfatti e non potrà superare i 500,00 per beneficiario come disposto dal PIAI. Per l'anno 2015 si prevede di assegnare ai soggetti aventi diritto la quota di Euro 500,00. In caso di mancanza di risorse le eventuali decurtazioni verranno applicate assicurando parità di trattamento fra tutti i soggetti ammessi. Tale esigenza potrà essere valutata a seguito di istruttoria del competente Settore Attività Internazionali della Regione Toscana sulla base:

- del numero delle domande validatamente presentate e da ritenersi ammissibili
- della disponibilità delle risorse definita dal Documento di attuazione del PIAI per l'anno 2015.

In applicazione dei criteri previsti al punto 1.2.2. dell'Allegato 3 del PIAI il contributo per viaggi in Toscana a favore di anziani disagiati verrà assegnato se i requisiti previsti risultano soddisfatti. Il contributo da erogare tramite il Coordinamento di Area geografica servirà unicamente a coprire le spese di viaggio di andata e ritorno in classe economica. In caso di mancanza di risorse eventuali decurtazioni rispetto al contributo richiesto verranno applicate assicurando parità di trattamento fra tutti i soggetti ammessi.

Tale esigenza potrà essere valutata a seguito di istruttoria del competente Settore Attività Internazionali della Regione Toscana sulla base:

- del numero delle domande validatamente presentate e da ritenersi ammissibili
- della disponibilità delle risorse definita dal Documento di attuazione del PIAI per l'anno 2015.

| Contributi per rientri definitivi in Toscana | Risorse | Capitolo |
|--|----------|----------|
| <p>a) Obiettivo: Sostegno a rientri definitivi in Toscana con l'assegnazione di contributi secondo i criteri disposti al Punto 3.1. dell'Allegato 3 del PIAI</p> <p>b) Soggetti da coinvolgere: concittadini di origine toscana rientrati e residenti in Toscana dopo un periodo di permanenza all'estero, istituzioni ed Enti toscani, rappresentanze diplomatiche</p> <p>c) Soggetto attuatore: istanze dirette agli uffici della Regione Toscana da parte dei cittadini aventi diritto</p> | 8.628,81 | 12014 |

Modalità di erogazione dei “Contributi per rientri definitivi in Toscana”

In applicazione dei criteri previsti al punto 3.1. dell'Allegato 3 del PIAI il contributo per rientro definitivo in Toscana verrà assegnato se i requisiti previsti risultano soddisfatti tramite attestazione da documentazione prodotta dall'interessato nonché presentazione di documenti della spesa sostenuta. L'importo, che non potrà eccedere il tetto previsto al citato punto 3.1., verrà quantificato in relazione alla spesa attestata dai documenti di spesa. L'assegnazione seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande ai competenti uffici della Regione Toscana.

Realizzazione di prodotti innovativi per la circuitazione presso le Associazioni dei Toscani nel Mondo: mostra collegata ai temi di EXPO 2015 e materiali di corredo

I Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo d'intesa con i Rappresentanti dell'Ufficio di Presidenza del Comitato Direttivo dei Toscani nel Mondo ritengono di portare un contributo alla presenza della Toscana ad EXPO 2015, con il coinvolgimento delle Associazioni dei toscani nel Mondo, che verrà concretizzato mediante la realizzazione di una mostra collegata ai temi di EXPO volta ad illustrare “cento anni di ristorazione toscana nel mondo”, a partire da esperienze pionieristiche particolarmente significative fino al panorama attuale. L'iniziativa dovrà documentare sia la continuità storica del gusto che l'investimento di operatori toscani all'estero per promuovere i prodotti e diffondere la cultura culinaria ed enogastronomica toscana, avvalendosi anche di materiali illustrativi per una diffusione allargata ad un pubblico internazionale.

| Realizzazione di prodotti innovativi per la circuitazione presso le Associazioni dei Toscani nel Mondo | Risorse | Capitolo |
|--|-----------|----------|
| <p>a) Obiettivo: Realizzazione di una mostra collegata ai temi di EXPO e prodotti collegati per la circuitazione presso le Associazioni dei</p> | 25.400,00 | 12013 |

toscani nel mondo nei diversi Continenti (realizzazione nel 2015 e calendario di circuitazione nel periodo 2015 - 2016)

b) **Soggetti da coinvolgere:** cittadini di origine toscana residenti all'estero, Associazioni dei Toscani nel Mondo, Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel Mondo, Rappresentanze diplomatiche, soggetti coinvolti nella comunicazione integrata per i toscani nel mondo di cui al precedente obiettivo 4.1., centri di documentazione, Fondazione Paolo Pesci, Fondazioni e Musei coinvolti nei temi dell'emigrazione italiana

c) **Soggetti attuatori:** Coordinamenti di Area geografica dei toscani nel mondo, Associazioni dei Toscani nel Mondo

Educazione alla cittadinanza globale

Obiettivo generale 5

Rafforzare la consapevolezza e l'attivazione della società civile toscana sulle questioni della cittadinanza globale, dell'interdipendenza del modello di sviluppo e della responsabilità per il nostro futuro comune e sui temi della lotta alla pena di morte e della promozione dei diritti umani

Obiettivo specifico 5.1

Sviluppare azioni a carattere internazionale di accoglienza a favore di soggetti perseguitati e/o provenienti da aree di conflitto

Attività già deliberate con precedenti atti

Si riassume di seguito il complesso delle attività e delle relative risorse già individuate e prenotate/impegnate con precedenti atti deliberativi / decretativi.

Le attività indicate nella seguente tabella confluiscono tra le attività del presente documento di attuazione, ferme restando le prenotazioni e gli impegni assunti.

| Atto di riferimento | Progetto | Importo | provenienza | Capitolo | Impegno |
|---------------------|----------|---------|-------------|----------|---------|
| | | | | | |

| | | | | | |
|------------------------------|--|------------|-----------------|-------|----------------------------|
| DD 4374/2014 (Oxfam) | | 97.900,78 | Fondi regionali | 12229 | 4733/2015 |
| | | 3.000,00 | Fondi regionali | 12234 | pr. 20141447 |
| DD 4280/2014 (UniFi) | <i>“Do the Right(s) thing! Enhancing awareness among young Europeans on Human Rights in the XXI century”</i> | 110.000,00 | Fondi europei | 12231 | 4822/2015 |
| DD 4365/2014 (Croazia) | | 58.439,57 | Fondi europei | 12230 | 4823/2015 |
| | | 49.099,22 | Fondi regionali | 12233 | 4824/2015 |
| | | 8.800,00 | Fondi europei | 12232 | 4217/2015 |
| DD 4335/2014 (Francia) | | 50.367,33 | Fondi europei | 12227 | 4735/2015 |
| | | 41.403,55 | Fondi europei | 12227 | 4736/2015 |
| DGR n. 126 del 16/02/2015 | <i>Adesione della Regione Toscana, come membro sostenitore, alla Fondazione Comunità per Rondine.</i> | 30.000,00 | Fondi regionali | 12008 | Prenotazione n. 2015259 |

Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera a)

| Attività/progetti | Risorse | Capitolo |
|---|-----------------|--|
| <u>Obiettivo</u> : Sostegno alla rete internazionale degli intellettuali perseguitati ICORN e alle iniziative di accoglienza. | | |
| <u>Soggetti da coinvolgere</u> : associazioni, ong, scuole, enti locali | 3.750,00 | 12008 in corso di storno su capitolo 12106 |
| <u>Soggetti attuatori</u> : RETE ICORN | | |
| Totale | 3.750,00 | |

Obiettivo specifico 5.2

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole degli enti locali, degli studenti, degli insegnanti e della società civile toscana alla promozione dei diritti umani (civili, economici e sociali), alla lotta contro il razzismo e la pena di morte tramite attività educative e di sensibilizzazione

Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera b)

| Attività/progetti | Risorse | Capitoli |
|--|-----------|----------|
| <u>Obiettivo</u> : Contro la pena di morte: percorsi di sensibilizzazione e approfondimento sulla questione della pena di morte per studenti e cittadini toscani attraverso la partecipazione a campagne internazionali. | | |
| <u>Soggetti da coinvolgere</u> : associazioni, ong, scuole, enti locali | €5.000,00 | 12008 |
| <u>Soggetti attuatori</u> : da individuare secondo normativa vigente | | |

| | | |
|--|------------------|-------|
| <u>Obiettivo:</u> Accrescere il ruolo della Toscana come “laboratorio” sui temi della lotta alla pena di morte e la promozione dei diritti umani attraverso il teatro <u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, scuole, enti locali <u>Soggetti attuatori:</u> da individuare secondo normativa vigente | 24.000,00 | 12008 |
| <u>Obiettivo :</u> rafforzare il ruolo della comunicazione sui temi legati al Mediterraneo, anche attraverso il Forum dei giornalisti del Mediterraneo <u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, scuole, enti locali <u>Soggetti attuatori:</u> da individuare secondo normativa vigente | 10.000,00 | 12008 |
| <u>Obiettivo :</u> promuovere i contatti con e tra gli immigrati di prima e seconda generazione attraverso la narrazione delle loro esperienze di vita anche in lingua nativa, attraverso la scrittura sostenendo la creazione di un fondo di raccolta e archiviazione dei diari di immigrati in Toscana. <u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, scuole, enti locali <u>Soggetti attuatori:</u> da individuare secondo normativa vigente | 29.500,00 | 12009 |
| Totale | 68.500,00 | |

Progetti di iniziativa regionale cofinanziati da altri donors

Con delibera GRT n. 759 del 3 09/09/2014 e stata autorizzata la presentazione alla Commissione Europea, nell'ambito del Programma dell'Unione Europea – Programma Europa Creativa (2014-2020) – sottoprogramma Cultura della proposta progettuale “Bits of Freedom”.

Con la delibera citata sono state assunte le seguenti prenotazioni:

| Cap. | annualità | | Prenotazione n° |
|------|-----------|-----------|-------------------|
| 2015 | 12008 | 12.000,00 | pren. n. 20141165 |
| 2016 | 12008 | 12.000,00 | pren. n. 20141165 |

Obiettivo specifico 5.3

Stimolare la consapevolezza delle istituzioni e della società civile toscana sulle questioni delle relazioni Nord/sud e dell'interdipendenza anche nell'ottica di rafforzare la coerenza fra le politiche locali della Toscana e le politiche internazionali

Progetti di Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lettera b) del PIAI

| Attività/progetti | Risorse | Capitoli |
|-------------------|---------|----------|
|-------------------|---------|----------|

| | | |
|---|------------------|-------|
| II Annualità progetti <u>strutturanti</u> anno 2012 di cui al punto 4.3.3 lettera b) del PIAI | 29.500,00 | 12008 |
| Totale | 29.500,00 | |

| Progetti di Semplici di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI | | |
|--|------------------|-------|
| Progetti <u>semplici</u> di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI – Asse 3 Sostegno alle iniziative di promozione della cittadinanza globale e di tutela dei diritti umani | 24.353,60 | 12008 |
| | 4.856,02 | 12009 |
| | 15.977,90 | 12010 |
| Totale | 45.187,52 | |

Obiettivo generale 6

Sviluppare la coerenza e il coordinamento con gli obiettivi delle politiche regionali per l'immigrazione, con particolare riferimento alle attività di cooperazione nei paesi di provenienza delle comunità residenti in Toscana e/o dei richiedenti asilo.

Obiettivo specifico 6.1

Favorire la partecipazione dei migranti /richiedenti asilo in progetti di cosviluppo e/o di partenariato internazionale anche a carattere economico

| Attività / progetti | Risorse | Capitolo |
|---|-------------------|-----------------|
| Mappatura dei soggetti che hanno relazioni/ progetti con i paesi di origine e costruzione di banca dati competenze in ambito cosviluppo. Azione di sistema 6.1.1 del PIAI | 20.000,00 | 12025 |
| Bando azioni di cosviluppo. Azione 6.1.3 | 100.000,00 | 12025 |
| Totale | 120.000,00 | |

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse azioni in termini di obiettivi, soggetti da coinvolgere e soggetti attuatori.

| Mappatura dei soggetti che hanno relazioni/ progetti con i paesi di origine e costruzione di banca dati competenze in ambito cosviluppo. Azione di sistema 6.1.1 del PIAI | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <u>Obiettivo:</u> mettere a disposizione del sistema toscano della cooperazione una banca dati di | | |

| | | |
|--|-----------|-------|
| <p>informazioni sui soggetti con competenze in materia di cosviluppo</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, consulte dei migranti</p> <p><u>Soggetti attuatori :</u> da individuare secondo normativa vigente</p> | 20.000,00 | 12025 |
|--|-----------|-------|

| Bando azioni di cosviluppo. Azione 6.1.3 del PIAI | Risorse | Capitolo |
|---|----------------|-----------------|
| <p><u>Obiettivo:</u> supportare azioni progettuali di cosviluppo in partenariato con le associazioni e le rappresentanze dei soggetti immigrati presenti in Toscana</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, consulte dei migranti</p> <p><u>Soggetti attuatori :</u> da individuare secondo normativa vigente</p> | 100.000,00 | 12025 |

Obiettivo specifico 6.2

Sviluppare azioni di rafforzamento tecnico e istituzionale dell'associazionismo migrante sui temi dell'internazionalizzazione responsabile

| Attività di formazione a favore delle associazioni delle comunità immigrate finalizzate alla partecipazione ai progetti di cosviluppo. Azione 6.2.2 del PIAI | Risorse | Capitolo |
|--|----------------|-----------------|
| <p><u>Obiettivo:</u> assicurare alle associazioni delle comunità immigrate un supporto formativo adeguato per la formulazione di proposte progettuali</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> associazioni, ong, comunità immigrate</p> <p><u>Soggetti attuatori :</u> da individuare secondo normativa vigente</p> | 10.000,00 | 12025 |

2.2 Tabella riepilogativa Obiettivi – Azioni – Progetti – Risorse

Obiettivo generale 1

Sostenere, in un quadro di azioni integrate e sinergiche tra i diversi ambiti delle attività internazionali, lo sviluppo di un 'Sistema Toscano delle Attività Internazionali', inclusivo e fondato sui principi dell'internazionalizzazione responsabile, della coerenza fra le politiche regionali settoriali a rilevanza esterna, e su quelli del rispetto delle politiche europee per l'aiuto esterno, la prossimità e la coesione 2014-2020, degli Obiettivi del Millennio, delle dichiarazioni di Parigi e di Accra sull'aiuto pubblico allo sviluppo, dei principi dell'OMS per le politiche di cooperazione sanitaria

| Obiettivi specifici | Azioni/interventi attuativi | Progetti di riferimento | Risorse per progetto |
|---------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------|
|---------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------|

| | | | |
|--|--|---|------------|
| Obiettivo specifico 1.1 Garantire l'inclusività e l'efficacia del Sistema toscano delle Attività Internazionali attraverso il sostegno, la valorizzazione e il coinvolgimento di nuovi attori quali le comunità immigrate presenti in Toscana e delle loro associazioni, le associazioni e comunità dei toscani nel mondo, gli operatori privati, le scuole, università e dei centri di ricerca. | Supporto alle attività dei soggetti toscani che partecipano ai tavoli regionali e tematici | Assistenza tecnica | 30.000,00 |
| | Diffusione sul territorio della conoscenza delle attività di cooperazione svolte dalla Regione Toscana | Comunicazione | 30.000,00 |
| | Valutazione ex ante esterna progetti a bando | Valutazione ex ante tramite soggetto esterno da individuare secondo normativa vigente | 25.000,00 |
| | Capitalizzazione | | 25.000,00 |
| | Valutazione, Comunicazione e Formazione Cooperazione Sanitaria-Salute Globale | | 50.000,00 |
| | Supporto alla gestione delle iniziative di cooperazione sanitaria tramite il soggetto attuatore Ospedale Meyer | Progetto organizzativo gestionale Cooperazione sanitaria | 200.000,00 |

| | | | |
|--|--|--|---|
| <p>Obiettivo specifico 1.2 Promuovere gli interventi del Sistema toscano delle Attività Internazionali nelle aree geografiche/paesi prioritari sui temi del sostegno ai processi di decentramento istituzionale, dello sviluppo dei sistemi economici territoriali e dell'innovazione, dell'economia sociale e solidale, della sovranità alimentare, del diritto alla salute e della cittadinanza globale e tutela dei diritti umani</p> | Supporto alle attività di cooperazione sanitaria realizzate dai soggetti del territorio | Progetto Aree Vaste – Cooperazione sanitaria | 750.000,00 |
| | Assistenza e cura ai malati di altri paesi | Ricoveri a carattere umanitario | 300.000,00 |
| | Supporto e valorizzazione degli attori di dimensione e capacità operativa più limitata nell'ambito del sistema toscano della cooperazione | Progetti semplici - di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI Asse 1 – Cooperazione internazionale | Asse 1 : 490.000,00 Asse 2: 250.000,00 |
| | Finanziamento di progetti indirizzati a favorire lo sviluppo strategico del sistema toscano delle attività internazionali. | - Il Annualità progetti <u>strutturanti anno 2014</u> di cui al punto 4.3.3 lettera b) del PIAI | 81.855,70 |
| | Sostegno ad attività di cooperazione internazionale tramite cofinanziamenti di progetti in aree geografiche e tematiche prioritarie per la Regione Toscana | Cofinanziamenti progetti - Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera a) | Coop. Internazionale : 135.932,77 |
| | | Cofinanziamenti progetti - Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera a) | 30.000,00 |
| | | Progetto in selezione MAE /Piemonte | |
| | Proseguimento attività della Cabina di regia per il Mediterraneo | Cabina di regia per il Mediterraneo – Il Annualità Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera b) | 200.000,00 |
| | | Cabina di regia per il Mediterraneo – Progetto socio sanitario Libano | 150.000,00 |
| | | Cabina di regia per il Mediterraneo – Iniziative integrate progetto Giovanisi – rafforzamento rete con associazioni giovanili | 50.000,00 |
| | | Cabina di regia per il Mediterraneo – Attività formative per giovani studenti del Mediterraneo sulla partecipazione democratica. | 50.000,00 |
| | | Cabina di regia per il Mediterraneo- Azioni di microfinanza in Tunisia | 20.000,00 |
| | | Cabina di regia per il Mediterraneo – Azioni di sostegno giuridico al decentramento in Tunisia | 20.000,00 |
| | | | |
| Sostegno ad attività di cooperazione internazionale tramite cofinanziamenti di progetti in aree geografiche e tematiche prioritarie per la Regione Toscana | Follow up Concert Action - Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera a) - | 150.000,00 | |
| Sostegno ad attività di cooperazione internazionale tramite cofinanziamenti di progetti in aree geografiche e tematiche prioritarie per la | Follow up brasil PROXIMO Progetti di iniziativa regionale di cui al punto 4.3.4 lettera a) | 150.000,00 | |

| | | | |
|--|--|--|-------------------|
| <p>Obiettivo specifico 1.4 Sperimentare un modello toscano di 'governance' degli interventi di emergenza umanitaria che coinvolga i soggetti regionali operanti nell'ambito della protezione civile regionale, della cooperazione sanitaria internazionale di emergenza della cooperazione internazionale</p> | <p>Interventi collegati a situazioni di emergenza umanitaria</p> | <p>Da definire nel corso dell'anno in base alle esigenze che si presentano</p> | <p>100.000,00</p> |
| | <p>Modello di governance degli interventi di emergenza</p> | <p>Studio modello di governance</p> | <p>10.000,00</p> |

Obiettivo generale 2

Migliorare e qualificare l'affermazione della Regione e del Sistema toscano delle Attività internazionali verso l'esterno e nei confronti di istituzioni e soggetti a valenza internazionale

| Obiettivi specifici | Azioni/interventi attuativi | Progetti di riferimento | Risorse per progetto |
|--|---|--|----------------------|
| <p>Obiettivo specifico 1.4 Obiettivo specifico 2.2 Obiettivo specifico 2.2 Indirizzare gli Accordi e i partenariati della Toscana con altri Stati e Regioni e la partecipazione alle Reti e alle associazioni a carattere internazionale, in accordo con il Governo centrale e sulla base dell'obiettivo strategico di una internazionalizzazione responsabile, delle priorità di sviluppo della Regione definite nel Piano Regionale di Sviluppo, dei principali documenti di programmazione settoriale e delle priorità geografiche e tematiche definite nel presente Piano</p> | <p>Rafforzamento della presenza della Toscana a livello internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle principali reti internazionali.</p> | <p>Adesione ad Associazioni internazionali ORU Fogar</p> | <p>20.000,00</p> |

Obiettivo Generale 4.

Valorizzare le comunità dei toscani nel mondo e il loro patrimonio di esperienze e relazioni come contributo essenziale per costruire una strategia per la proiezione internazionale della toscana nei paesi ove esse sono presenti ed attive

| Obiettivi specifici | Azioni/interventi attuativi | Progetti di riferimento | Risorse per progetto |
|---------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------|
|---------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------|

| | | | |
|--|---|---|---|
| <p>Obiettivo specifico 4.1. Qualificare il ruolo dei toscani nel mondo come testimonial e ambasciatori della Toscana con implicazioni non solo sul piano culturale e turistico ma anche economico, promozionale e di immagine e favorire il trasferimento di conoscenze, know-how e opportunità dai paesi di residenza alla Toscana</p> | <p>Proseguimento azioni di diffusione integrata per la realizzazione di un network on –line dei toscani nel mondo e per promuovere la Toscana da un punto di vista turistico, culturale e socio-economico</p> | <p>Manutenzione e ampliamento del sito www.toscaninelmondo.org_e potenziamento della presenza sui canali social con particolare attenzione alla valorizzazione delle relazioni professionali/economiche/promozionali; realizzazione di produzioni multimediali e copertura di eventi/iniziativae organizzati da e per i toscani nel mondo;</p> | <p>Attività da realizzare con risorse collegate al programma complessivo di attività 2015 di Fondazione Sistema Toscana gestite da altro Settore dell'Amministrazione Regionale</p> |
| <p>Obiettivo specifico 4.2. Realizzare azioni di formazione culturale e linguistica e professionale per i giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero e alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo, anche in collegamento con il progetto GIOVANI SI</p> | <p>Realizzare uno o più corsi di formazione linguistica e culturale (lingua e cultura italiana) per giovani di origine toscana residenti all'estero</p> | <p>Corsi di lingua e cultura italiana per circa 35 giovani di origine toscana residenti all'estero finalizzati anche alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane nel mondo</p> | <p>94.800,00</p> |
| | <p>Diffusione della lingua e cultura italiana</p> | <p>Sostegno al viaggio di 4 Assistenti linguistici per l'assegnazione di Borse di studio per assistentato 2015</p> | <p>6.000,00 Già impegnati</p> |
| | <p>Formazione professionale e stage aziendali per giovani di origine toscana residenti all'estero</p> | <p>Borse di formazione professionale "Mario Olla" e percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano, prevedendo stage aziendali per minimo 11 giovani e percorso formativo sull'imprenditoria toscana per minimo 20 giovani</p> | <p>99.200,00</p> |
| | <p>Percorsi/stage tematici per giovani di origine toscana residenti all'estero</p> | <p>Percorso formativo per giovani residenti all'estero discendenti di emigrati dalle aree del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano sui temi della promozione economico/ turistica e culturale del Parco : percorso "Orizzonti Circolari – Ambasciatori del terzo Millennio"</p> | <p>11.000,00</p> |

| | | | |
|---|--|---|------------|
| <p>Obiettivo specifico 4.3. Contribuire alla qualificazione delle attività, prioritariamente nel campo-socio-culturale, proposte dalle associazioni dei toscani nel mondo, ed erogare interventi a favore dei soggetti sfavoriti o in difficoltà socio economiche.</p> | Supporto alle attività delle associazioni ed ai coordinamenti di area geografica dei Toscani nel Mondo | Contributi per progetti socio-culturali delle Associazioni ed iniziative dei coordinamenti di Area geografica secondo i criteri al Punto 1.1. e 1.2. dell'Allegato 3 del PIAI | 138.000,00 |
| | Supporto alle Associazioni ed ai Coordinamenti dei Toscani nel Mondo | Contributi per il Funzionamento Associazioni e Coordinamenti secondo i criteri di cui al Punto 1.1. e 1.2 dell'Allegato 3 del PIAI | 22.500,00 |
| | Sostegno ai toscani nel mondo in condizioni di disagio | Contributi di solidarietà e viaggi anziani su richiesta documentata sulla base dei criteri stabiliti al Punto 1.2.2. e 1.2.3. dell'Allegato 3 del PIAI | 6.000,00 |
| | Sostegno ai rientri definitivi | Contributi per rientri definitivi su richiesta documentata secondo i criteri stabiliti al Punto 3.1. dell'Allegato 3 del PIAI | 8.628,81 |
| | Realizzazione di prodotti innovativi per la circuitazione presso le Associazioni dei toscani nel mondo | Realizzazione di prodotti culturali per la circuitazione presso le Associazioni dei toscani nel mondo di una mostra collegata ai temi di EXPO | 25.400,00 |
| | | | |

Obiettivo generale 5

Rafforzare la consapevolezza e l'attivazione della società civile toscana sulle questioni della cittadinanza globale, dell'interdipendenza del modello di sviluppo e della responsabilità per il nostro futuro comune e sui temi della lotta alla pena di morte e della promozione dei diritti umani

| | | | |
|--|--|--|-----------------------------|
| Obiettivo specifico 5.1 Sviluppare azioni a carattere internazionale di accoglienza a favore di soggetti perseguitati e/o provenienti da aree di conflitto | Attività a supporto, tutela e accoglienza di persone perseguitate o provenienti da aree di conflitto. | Sostegno alla rete internazionale degli intellettuali perseguitati ICORN e alle iniziative di accoglienza | 3.750,00 |
| | | Sostegno alla rete internazionale degli intellettuali perseguitati ICORN e alle iniziative di accoglienza | 12.000,00 |
| | | Adesione alla Fondazione Comunità per Rondine | 30.000,00 |
| | | Progetto Studentato Internazionale | 30.000,00 |
| Obiettivo specifico 5.2 Promuovere la partecipazione attiva e consapevole degli enti locali, degli studenti, degli insegnanti e della società civile toscana alla promozione dei diritti umani (civili, economici e sociali), alla lotta contro il razzismo e la pena di morte tramite attività educative e di sensibilizzazione | Azioni di sensibilizzazione delle istituzioni territoriali toscane e del mondo della scuola rispetto ai temi del rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la pena di morte e contro il razzismo. | Contro la pena di morte: percorsi di sensibilizzazione e approfondimento sulla questione della pena di morte per studenti e cittadini toscani attraverso la partecipazione a campagne internazionali. | 5.000,00 |
| | | Accrescere il ruolo della Toscana come "laboratorio" sui temi della lotta alla pena di morte e la promozione dei diritti umani attraverso il teatro | 24.000,00 |
| | | Forum dei giornalisti del Mediterraneo | 10.000,00 |
| | | Pace, memoria, dialogo tra le diverse culture | 29.500,00 |
| Obiettivo specifico 5.3 Stimolare la consapevolezza delle istituzioni e della società civile toscana sulle questioni delle relazioni Nord/sud e dell'interdipendenza anche nell'ottica di rafforzare la coerenza fra le politiche locali della Toscana e le politiche internazionali | Supporto e valorizzazione degli attori di dimensione e capacità operativa più limitata nell'ambito del sistema toscano dei soggetti impegnati sui temi della cittadinanza globale e della promozione dei diritti umani | Progetti <u>semplici</u> di cui al punto 4.3.3 lettera a) del PIAI | 45.187,34 |
| | Finanziamento di progetti indirizzati a favorire lo sviluppo strategico del sistema toscano delle attività internazionali. | Il Annualità progetti <u>strutturanti</u> anno 2012 e seconda annualità <u>progetti strutturanti per la cittadinanza globale e la promozione dei diritti</u> di cui al punto 4.3.3 lettera b) del PIAI | 29.500,00 |
| Obiettivo generale 6 | | | |
| Sviluppare la coerenza e il coordinamento con gli obiettivi delle politiche regionali per l'immigrazione, con particolare riferimento alle attività di cooperazione nei paesi di provenienza delle comunità residenti in Toscana e/o dei richiedenti asilo. | | | |
| Obiettivi specifici | Azioni/interventi attuativi | Progetti di riferimento | Risorse per progetto |
| Obiettivo specifico 6.1 Favorire la partecipazione dei migranti /richiedenti asilo in progetti di cosviluppo e/o di partenariato internazionale anche a carattere economico | | Mappatura dei soggetti che hanno relazioni/ progetti con i paesi di origine e costruzione di banca dati competenze in ambito cosviluppo. Azione di sistema 6.1.1 del PIAI | 20.000,00 |

| | | | |
|---|--|--|------------|
| | Supportare azioni progettuali di cosviluppo in partenariato con le associazioni e le rappresentanze dei soggetti immigrati presenti in Toscana | Bando progetti cosviluppo | 100.000,00 |
| Obiettivo specifico 6.2 Sviluppare azioni di rafforzamento tecnico e istituzionale dell'associazionismo migrante sui temi dell'internazionalizzazione responsabile | assicurare alle associazioni delle comunità immigrate un supporto formativo adeguato per la formulazione di proposte progettuali | Attività di formazione a favore delle associazioni delle comunità immigrate finalizzate alla partecipazione ai progetti di cosviluppo. Azione 6.2.2 del PIAI | 10.000,00 |
| | | | |
| | | | |

2.3 Tabella riepilogativa delle risorse per capitolo.

Di seguito vengono elencate le risorse per ogni capitolo da prenotare con il presente atto

| CAPITOLO | PROGETTO | SOGGETTO ATTUATORE | IMPORTO |
|----------|--|---------------------------------|------------|
| 12025 | Bando progetti semplici | Da individuare | 83.238,85 |
| 12025 | Il Annualità progetti strutturanti 2014 | Capofila dei progetti | 41.107,68 |
| 12025 | Il Annualità progetti Cabina di regia Mediterraneo | Capofila di progetto | 200.000,00 |
| 12025 | Cabina di regia per il Mediterraneo – Iniziative integrate con Giovanisi | Da individuare | 50.000,00 |
| 12025 | Follow up Concert Action | Da individuare | 150.000,00 |
| 12025 | Follow up Brasil proximo | Da individuare | 150.000,00 |
| 12025 | Cofinanziamenti | Da individuare | 135.932,77 |
| 12025 | Banca dati competenze cosviluppo | Da individuare | 20.000,00 |
| 12025 | Formazione comunità immigrate | Da individuare | 10.000,00 |
| 12025 | Platforma | Capofila di progetto | 10.000,00 |
| 12025 | Progetti di emergenza | Da individuare in base esigenze | 100.000,00 |

| | | | |
|--------------|---|-------------------------|---------------------|
| 12025 | Adesione associaziozni internazionali | Fogar | 20.000,00 |
| 12025 | Progetti di cosviluppo | Da individuare | 100.000,00 |
| 12025 | Cabina di regia Mediterraneo – Bando | Da individuare | 90.000,00 |
| 12025 | TOTALE CAPITOLO | | 1.160.279,30 |
| 12028 | Assistenza tecnica | Da individuare | 30.000,00 |
| 12028 | Comunicazione | Da individuare | 30.000,00 |
| 12028 | Valutazione ex ante progetti a bando | Da individuare | 25.000,00 |
| 12028 | Capitalizzazione fase II | Da individuare | 25.000,00 |
| 12038 | Modello governance integrata emergenza | Da individuare | 10.000,00 |
| 12028 | TOTALE CAPITOLO | | 120.000,00 |
| 12030 | Bando Progetti semplici | Da individuare | 406.761,15 |
| 12030 | Il Annualità progetti strutturanti 2014 | Capofila dei progetti | 40.748,02 |
| 12030 | Progetto socio sanitario Libano | Azienda Asl 8 di Arezzo | 150.000,00 |
| 12030 | TOTALE CAPITOLO | | 597.509,17 |

| CAPITOLO | PROGETTO | SOGGETTO ATTUATORE | IMPORTO |
|--------------|---|---|---------------------|
| 24187 | Valutazione, Comunicazione e Formazione | Centro di Salute Globale, AOU Meyer – Regione Toscana | 50.000,00(*) |
| 24187 | Totale capitolo | | 50.000,00 |
| 24044 | PIR Organizzativo-Gestionale | Centro di Salute Globale, AOU Meyer – Regione Toscana | 200.000,00 |
| 24044 | PIR Aree Vaste | Aziende Sanitarie Toscane | 750.000,00 |
| 24044 | Seconda annualità Progetti Strutturanti | Capofila progetti 2014 | 250.000,00 |
| 24044 | Ricoveri a carattere umanitario | Centro di Salute Globale - AOU Meyer, FGTM, Aziende Sanitarie Toscane | 300.000,00 |
| 24044 | Totale capitolo | | 1.500.000,00 |

(*) in corso storno su capitolo 24044

| CAPITOLO | PROGETTO | SOGGETTO ATTUATORE | IMPORTO |
|--------------|--|---|-------------------|
| 12013 | Borse di formazione professionale "Mario Olla", percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano | Da individuare | 15.313,06 (**) |
| 12013 | Contributi per progetti socio-culturali delle Associazioni ed iniziative dei Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo | Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo | 138.000,00 |
| 12013 | Contributi per il Funzionamento Associazioni e Coordinamenti dei Toscani nel Mondo | Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo | 22.250,00 |
| 12013 | Contributi di solidarietà e viaggio anziani | Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo | 6.000,00 |
| 12013 | Realizzazione di prodotti culturali per la circuitazione presso le Associazioni dei Toscani nel mondo nei diversi continenti: mostra collegata ad Expo | Associazioni dei Toscani nel Mondo e Coordinamenti di Area geografica dei Toscani nel mondo | 25.400,00 |
| 12013 | TOTALE CAPITOLO | | 206.963,06 |
| 12014 | Borse di formazione professionale "Mario Olla", percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano | Da individuare | 4.188,29 (**) |
| 12014 | Contributi per rientri definitivi in Toscana | Istanze dirette agli uffici della Regione Toscana da parte dei cittadini aventi diritto | 8.628,81 |
| 12014 | TOTALE CAPITOLO | | 12.817,10 |
| 12016 | Borse di formazione professionale "Mario Olla", percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano | Da individuare | 40.681,35 |
| 12016 | TOTALE CAPITOLO | | 40.681,35 |
| 12019 | Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero | Da individuare | 94.800,00 |

| | | | |
|--------------|---|--|-------------------|
| 12019 | Borse di formazione professionale "Mario Olla", percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano | Da individuare | 39.017,30 (**) |
| 12019 | Percorso formativo per giovani residenti all'estero discendenti di emigrati dalle aree del parco dell'Appennino Tosco-Emiliano sui temi della promozione economico/turistica e culturale del parco: percorso "Orizzonti Circolari – Ambasciatori Affettivi del terzo Millennio" | Unione dei Comuni della Garfagnana quale Ente incaricato dal parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano della gestione del progetto complessivo "Parco nel Mondo" di cui il percorso formativo fa parte | 11.100,00 |
| 12019 | TOTALE CAPITOLO | | 144.917,30 |

(**) in corso storno a favore del capitolo 12016

| CAPITOLO | PROGETTO | SOGGETTO ATTUATORE | IMPORTO |
|--------------|---|------------------------------|-------------------|
| 12008 | Contro la pena di morte: percorsi di sensibilizzazione e approfondimento sulla questione della pena di morte per studenti e cittadini toscani | Da individuare | 5.000,00 |
| 12008 | MED NET II | Capofila di progetto | 29.500,00 |
| 12008 | Accrescere il ruolo della Toscana come "laboratorio" sui temi della lotta alla pena di morte e la promozione dei diritti umani attraverso il teatro | Da individuare | 24.000,00 |
| 12008 | Ob. generale 5.-ECG – Ob. Specifico 5,1 - PIR | Da individuare | 30.000,00 |
| 12008 | Ob. generale 5.ECG Bando Progetti semplici asse 3 | Da individuare | 20.000,00 |
| 12008 | Forum dei giornalisti del mediterraneo | Da individuare | 10.000,00 |
| 12008 | Progetto Tutti i diritti umani per tutti - Secondo modulo | DD n. 4924 del 23/10/2014 | 29.500,00 |
| 12008 | Bando Progetti semplici 2015 | Da individuare | 24.353,42 |
| 12008 | Sostegno alla rete internazionale degli intellettuali perseguitati ICORN e alle iniziative di accoglienza | D.G.R. n. 841 del 13/11/2006 | 3.750,00(***) |
| 12008 | TOTALE CAPITOLO | | 176.103,42 |

| | | | |
|--------------|---|----------------|------------------|
| 12009 | Pace, memoria, dialogo tra le diverse culture: promuovere i contatti con e tra gli immigrati di prima e seconda generazione attraverso la narrazione delle loro esperienze di vita anche in lingua nativa, attraverso la scrittura sostenendo la creazione di un fondo di raccolta e archiviazione dei diari di immigrati in Toscana. | Da individuare | 29.500,00 |
| 12009 | Bando Progetti semplici 2015 | Da individuare | 4.856,02 |
| 12009 | TOTALE CAPITOLO | | 34.356,02 |
| 12010 | Bando Progetti semplici 2015 | Da individuare | 15.977,90 |
| 12010 | TOTALE CAPITOLO | | 15.977,90 |

(***) in corso storno a favore del capitolo 12106